



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2015, N. 1939

**L.R. 3/99 - Approvazione bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti di partecipazione fieristica in attuazione dell'Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2015, N. 1940

**L.R. 3/99 - Approvazione del bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione in attuazione dell'Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2016** 49

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2015, N. 1939

**L.R. 3/99 - Approvazione bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti di partecipazione fieristica in attuazione dell'Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. n. 3/99 che all'art. 61 stabilisce la modalità di attuazione delle funzioni delegate per il sostegno alle esportazioni e all'internazionalizzazione delle imprese di cui agli articoli 19 e 48 del Decreto Legislativo 112/98;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 25 luglio 2012 recante "Approvazione del Programma regionale per la ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2012-2015, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e del Programma regionale attività produttive 2012-2015 ai sensi del comma 2, dell'art. 54 della L.R. n. 3/99", (di seguito PRAP 2012-2015);

- il Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, di cui al precedente alinea, in particolare l'Attività 4.2, "Sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese";

Ritenuto di approvare, in considerazione delle deleghe soprastate il bando di gara per l'annualità 2015, di cui agli Allegati 1) e 2) parti integranti della presente deliberazione in attuazione dell'attività 4.2, che definiscono rispettivamente modalità e criteri di accesso ai benefici e la modulistica necessaria a presentare domanda;

Ritenuto altresì opportuno demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso, nonché di eventuali regolamenti che si rendessero necessari per consentire una corretta rendicontazione delle attività svolte dai beneficiari del contributo regionale e per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese e l'accesso al contributo con le opportune semplificazioni nelle procedure e con un'adeguata informazione e assistenza alle medesime imprese;

Dato atto che, in applicazione della Legge Regionale 7 dicembre 2011, n. 18 "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione", il bando in allegato è stato definito tenendo conto del parere espresso dalle associazioni di categoria in apposite sedute di consultazione;

Preso atto che al bando è stato applicato il test MPMI e che ai fini della compilazione di detto Test è stata svolta la consultazione durante la riunione del 17 novembre 2015 tenutasi presso la D.G. Attività Produttive, Commercio e Turismo ed in particolare sono stati acquisiti da parte delle associazioni imprenditoriali presenti elementi utili a valutare se il bando sopracitato possa avere o meno effetti discriminatori nei confronti delle MPMI rispetto alle altre imprese;

Considerato che sulla base dei contributi acquisiti durante

la consultazione e a seguito dell'applicazione del Test è emerso che le MPMI non sono discriminate rispetto alle altre imprese che possono accedere ai contributi concessi bensì avvantaggiate in quanto la partecipazione al bando è destinata solo a tale tipologia di impresa;

Dato atto che:

- all'istruttoria delle domande provvederà un nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale;
- l'istruttoria si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande; tale termine si intende sospeso nel caso di richieste di chiarimenti da parte della Regione Emilia-Romagna;
- il dirigente del competente Servizio regionale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal nucleo di valutazione, con propri atti provvede all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, separatamente per singole imprese e per A.T.I.;
- i progetti potranno essere realizzati esclusivamente nel corso del 2016, avendo come termine finale per l'ammissibilità delle spese il 31/12/2016, termine non prorogabile, e le spese sono pertanto esigibili nell'ambito delle medesima annualità;
- l'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento troverà la necessaria copertura nell'ambito del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 limitatamente alla disponibilità del capitolo n. 23007 "Contributi a favore di PMI e di imprese artigiane per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (Artt. 54, 55 e 61, L.R. 21 aprile 1999, n.3; Programma Regionale Attività Produttive).", afferente alla UPB 1.3.2.2.7200;
- nell'ambito delle risorse disponibili di cui al precedente alinea, le risorse verranno concesse, con proprie successive deliberazioni, prioritariamente a favore dei beneficiari ammessi dell'elenco delle A.T.I. e successivamente a favore dei beneficiari ammessi dall'elenco delle imprese singole;

Dato atto, infine, che, dopo la concessione dei contributi, la struttura regionale competente dovrà provvedere alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", artt. 15, 22 e 26, e della propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la L.R. 6 settembre 1993, n. 32, "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso";

in particolare il comma 3 dell'art. 19 che prevede che le domande aventi oggetto benefici finanziari conservino validità per i ventiquattro mesi successivi alla presentazione delle stesse nel caso in cui il relativo procedimento non possa concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei mezzi finanziari;

- le LL.RR n. 3 e 4 del 30/04/2015;

- la L.R. del 21/10/2015, n. 18 "Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 627 del 29/05/2015 recante: "Approvazione della carta dei principi di Responsabilità Sociale delle imprese e applicazione del Rating di legalità";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2010 avente ad oggetto "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, Commercio e Turismo e della Direzione generale Agricoltura";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2060/2010 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi ai Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

a. di approvare, a seguito di quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato, il bando di gara annualità 2015 di cui agli Allegati 1) e 2), e le relative appendici, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione "Approvazione bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti di partecipazione fieristica in attuazione dell'attività 4.2 del programma regionale attività produttive 2012-2015. Annualità 2015";

b. di dare atto che:

- i progetti potranno essere realizzati esclusivamente nel corso del 2016, avendo come termine finale per l'ammissibilità delle spese il 31/12/2016, termine non prorogabile, e le spese sono pertanto esigibili nell'ambito delle medesima annualità;
- l'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento troverà la necessaria copertura nell'ambito

del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 limitatamente alla disponibilità del capitolo n. 23007 "Contributi a favore di PMI e di imprese artigiane per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (artt. 54, 55 e 61, L.R. 21 aprile 1999, n.3; Programma Regionale Attività Produttive).", afferente alla UPB 1.3.2.2.7200;

c. di dare atto inoltre che:

- all'istruttoria delle domande provvederà un Gruppo di lavoro tecnico nominato con atto del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo;
- il Dirigente competente provvederà, secondo le modalità di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione, all'approvazione degli elenchi delle domande ammesse per le singole imprese e per le A.T.I. e, previa verifica della documentazione di spesa presentata dai richiedenti, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51 della L.R. n. 40/2001, alla liquidazione dei contributi previsti a conclusione delle attività previste;
- nell'ambito delle risorse disponibili di cui al precedente punto b. le risorse verranno concesse, con successive determinazioni del Dirigente competente, prioritariamente a favore dei beneficiari ammessi dell'elenco delle A.T.I. e successivamente a favore dei beneficiari ammessi dall'elenco delle imprese singole;

d. di demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso, nonché di eventuali regolamenti che si rendessero necessari per consentire una corretta rendicontazione delle attività svolte dai beneficiari del contributo regionale;

e. di dare atto che, dopo la concessione dei contributi, la struttura regionale competente dovrà provvedere alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", artt. 15, 22 e 26, e della propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

f. di pubblicare la presente deliberazione e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che la stessa deliberazione sia diffusa tramite il sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>



**“BRICST +”  
PROGRAMMA STRATEGICO UNITARIO DELL’EMILIA-ROMAGNA PER IL  
PERIODO 2013-2015**

**ATTIVITA’ 4.2  
PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA’ PRODUTTIVE 2012-2015  
ANNUALITA’ 2015**

**SERVIZIO SPORTELLO REGIONALE PER  
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A  
SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE  
FIERISTICA**

## **MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE FIERISTICA – IN ATTUAZIONE DELL’ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 – ANNUALITÀ 2015.**

### **1. OBIETTIVI ED OGGETTO DELL’INTERVENTO**

La Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 21 aprile 1999 n. 3, articoli. 53, 54 e 61, e la conseguente programmazione, promuove l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzata all'ingresso in mercati esteri.

Il Programma Regionale per le Attività produttive 2012-2015, realizza gli obiettivi sopra citati della L.R. 3/99, in particolare attraverso l'Attività 4.2 il cui obiettivo generale è quello di promuovere i processi di internazionalizzazione delle imprese regionali con il sostegno a progetti, prioritariamente in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.

Il presente bando è pubblicato e agisce nell'ambito dell'Attività 4.2 ed è finalizzato a sostenere la partecipazione, da parte di PMI regionali, a fiere internazionali nei mercati esteri.

Il bando:

- a) elenca i soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni previste, stabilendo quali siano le attività finanziabili e quali siano le spese ammissibili, definisce inoltre le modalità di determinazione del contributo, nonché le procedure per la concessione e la liquidazione dello stesso;
- b) stabilisce le modalità di presentazione della domanda e i criteri che il nucleo di valutazione seguirà per la formazione degli elenchi delle domande ammesse a contributo;
- c) riserva alla Regione Emilia-Romagna la facoltà di monitorare e controllare l'esatta esecuzione delle attività che hanno beneficiato del contributo erogato in conformità al presente Bando.

### **2. DEFINIZIONI**

- a) **Settori di attività economica ammessi:** settori di attività delle imprese, desumibile dai dati di iscrizione presso la competente Camera di Commercio, indicati secondo la classificazione ATECO 2007, e riportati nell'APPENDICE 1 al presente bando.
- b) **P.M.I.:** piccole e medie imprese con sede legale in Emilia-Romagna, comprese anche le imprese artigiane e le imprese costituite in forma cooperativa e consortile, e comunque in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 3. Si intendono per P.M.I. le imprese in possesso dei parametri dimensionali di cui alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle PMI (secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Attività produttive del 18 aprile 2005, G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005, e dalla legge-quadro per l'artigianato, legge 8 agosto 1985, n. 443), così come riportato nell'APPENDICE 2.
- c) **A.T.I.:** Associazione Temporanea di Impresa, composta da almeno 3 P.M.I. L'A.T.I. alla data di apertura del Bando può essere già costituita o ancora da costituire, ma dovrà essere obbligatoriamente costituita **entro 30 giorni** dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità ai benefici previsti dal presente bando.

- d) **Mandatario:** è l'impresa alla quale viene conferito il mandato speciale collettivo con rappresentanza da parte delle altre imprese costituite in A.T.I. che partecipano alle attività. Il Mandatario deve essere un'impresa partecipante all'A.T.I. con percentuale superiore al 10%. È l'unico referente dell'associazione temporanea d'impresa per la tenuta dei rapporti con la Regione, si occupa di presentare la domanda e, in caso di approvazione e concessione del contributo, è responsabile della realizzazione delle attività e della rendicontazione di fronte alla Regione Emilia-Romagna. A esso verrà liquidato il contributo, con l'impegno di versare a ogni partecipante la quota spettante. Il mandatario deve possedere tutti i requisiti di ammissibilità delle imprese previsti da questo bando.
- e) **Partecipazione alle attività:** si intende la partecipazione diretta delle imprese come espositrici ad eventi fieristici o come organizzatrici di eventi di rilevanza internazionale, da tenersi esclusivamente all'estero, nel corso dell'anno 2016. Le A.T.I. dovranno partecipare agli eventi fieristici esclusivamente con stand collettivo o secondo le modalità specificate al successivo punto 5.
- f) **Responsabilità sociale d'Impresa (RSI):** si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.
- g) **Rating di legalità:** strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, finalizzato alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

Possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità le imprese operative in Italia che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni e che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta di rating, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza e risultante da un bilancio regolarmente approvato dall'organo aziendale competente e pubblicato ai sensi di legge.

### 3. CHI PUO' FARE DOMANDA

Possono presentare domanda di contributo:

1. le P.M.I., aventi sede legale in Regione Emilia Romagna, in forma singola.
2. le P.M.I., aventi sede legale in Emilia Romagna, aggregate in Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.), composta da un minimo di 3 imprese fra loro assolutamente indipendenti. Le imprese, cioè, non devono essere tra loro associate o collegate, ai sensi di quanto indicato nell'APPENDICE 2, né avere soci in comune. Non sono ammesse ATI con quote di partecipazione delle imprese inferiori al 10%.

Tutte le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b) appartenere ai settori di attività economica ammissibili ai sensi del presente bando e desumibili dai dati di iscrizione presso la competente Camera di commercio (si considereranno sia i codici primari che i codici secondari di attività). I settori di attività ammessi ed esclusi dal contributo regionale sono indicati nell'APPENDICE 1 al presente bando;

- c) possedere i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa indicati nell'APPENDICE 2 al presente bando;
- d) essere attive da almeno due anni (cioè da prima del 31/12/2013) e non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;

I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. I medesimi requisiti, con l'esclusione del requisito dimensionale di cui al punto c), devono inoltre essere mantenuti e rispettati fino alla data di conclusione delle attività, pena la revoca del contributo concesso.

Nel caso di domanda presentata da un'A.T.I., non saranno ammessi soggetti mandatari che non siano beneficiari del contributo regionale.

In caso di A.T.I., già costituita, alla data di presentazione dell'istanza dovrà essere già avvenuto il conferimento di mandato speciale irrevocabile da parte di tutte le imprese associate in favore di una delle imprese aderenti al raggruppamento, che assumerà il ruolo di mandatario.

Il mandato speciale irrevocabile dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata da Notaio.

L'Atto costitutivo deve indicare obbligatoriamente, pena la nullità ai fini del presente bando:

- il riferimento al presente Bando;
- la ragione sociale delle imprese aderenti al raggruppamento;
- la durata del contratto;
- gli obiettivi/finalità dell'associazione;
- il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti;
- la quota di partecipazione di ogni impresa;
- la dichiarazione di impegno, da parte del mandatario a versare alle imprese mandanti la quota parte del contributo ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna in ragione delle percentuali di partecipazione;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandatarie) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo.

L'atto costitutivo può inoltre contenere ogni altro elemento che le imprese del raggruppamento intendono regolare.

Qualora si tratti di A.T.I. non ancora costituita alla data di presentazione dell'istanza, questa dovrà essere costituita entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità ai benefici previsti dal presente bando. Dovrà essere inviata al Responsabile del procedimento, entro lo stesso termine, la copia autenticata dell'atto costitutivo.

Nel caso in cui non avvenga la costituzione del contratto entro il termine previsto, l'A.T.I. non sarà considerata ammissibile al contributo.

Nel fare domanda, le imprese partecipanti dovranno impegnarsi a costituirsi entro e non oltre il predetto termine, mediante conferimento di mandato speciale irrevocabile alla società che assumerà il ruolo di mandatario.

#### 4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Ogni impresa, singola o costituita in A.T.I., può presentare una sola domanda. Le imprese che presenteranno più domande saranno escluse dalla partecipazione.

Le domande devono prevedere la partecipazione diretta come espositori o organizzatori ad un minimo di 3 eventi di promozione da svolgersi nel corso del 2016 **esclusivamente all'estero**, di cui almeno una fiera con qualifica internazionale.

E' possibile partecipare anche a più edizioni della medesima fiera, da tenersi in differenti periodi dell'anno.

Per evento internazionale, diverso dalle manifestazioni fieristiche, si intende una delle seguenti manifestazioni o attività da tenersi comunque all'estero: B2B, visite aziendali, forum, degustazioni, sfilate, esposizioni in show room, manifestazioni analoghe organizzate dal richiedente o alle quali il richiedente aderisce.

#### 5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate alla partecipazione agli eventi scelti, comprendono:

##### **Spese ammissibili sia in caso di partecipazione di impresa individuale che di A.T.I.**

1. Partecipazione ad eventi all'estero, comprendente:
  - a) il costo dell'area espositiva e del suo allestimento; si precisa che in caso di partecipazione fieristica di A.T.I. la partecipazione dovrà essere realizzata tramite stand in forma aggregata. Solo se il regolamento di partecipazione della fiera prescelta non consente la partecipazione in un unico stand a imprese diverse della medesima aggregazione, tale motivazione andrà specificata puntualmente e documentata in sede di rendicontazione e la partecipazione delle imprese in stand diversi dovrà comunque garantire un'adeguata comunicazione della partecipazione delle imprese come aggregazione<sup>1</sup>;
  - b) il trasporto dei materiali e dei prodotti, compresa l'assicurazione ed esclusi gli oneri doganali;
  - c) il costo di hostess e interpreti;
  - d) il costo di consulenze esterne finalizzate esclusivamente alla partecipazione fieristica o alla organizzazione e realizzazione di eventi, nel limite massimo del 10% della somma delle precedenti voci di spesa ammesse a), b), c); si precisa che, in caso di A.T.I., il consulente dovrà svolgere la prestazione per tutte le imprese associate;
2. Spese per consulenze finalizzate alla registrazione e alla protezione del marchio nei mercati in cui si svolgono le fiere o gli eventi promozionali oggetto di contributo;
3. Spese per consulenze finalizzate all'ottenimento delle certificazioni per l'esportazione nei mercati in cui si svolgono le fiere o gli eventi promozionali oggetto di contributo;

##### **Spese ammissibili esclusivamente in caso di partecipazione in A.T.I.:**

4. il costo per la produzione di materiali promozionali comuni, ad esclusione della manualistica tecnica, nel limite massimo di euro 10.000;

---

<sup>1</sup> Deducibile dal materiale promozionale distribuito in fiera e da indicazioni riportate nel catalogo della fiera o in pannelli, cartelli e simili esposti sui singoli stand.

5. spese di coordinamento nell'importo forfettario massimo del 15% della somma delle altre spese ammesse;

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale della/e impresa/e beneficiarie;
- spese generali;
- spese per consulenze continuative e/o periodiche, né attinenti ai costi di esercizio ordinari delle imprese connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità;
- spese di viaggio e di soggiorno.
- **esclusivamente per le A.T.I.:** spese per materiali promozionali delle singole imprese partecipanti;

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di spedizione, oneri doganali, spese di trasporto, viaggio, vitto, alloggio).

Le consulenze esterne per la realizzazione delle attività dovranno essere chiaramente connesse alla realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico. Per ogni consulenza esterna dovrà essere stipulato tra l'impresa o il Mandatario dell'A.T.I. e il soggetto consulente, apposito contratto scritto (anche nella forma di semplice scrittura privata) in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività consulenziale con le attività per cui si avanza richiesta di contributo, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale.

I contratti di consulenza non possono essere stipulati con i titolari, i soci, i legali rappresentanti, i componenti dell'organo di amministrazione e di controllo dell'impresa partecipante o delle altre imprese appartenenti all'A.T.I., con i coniugi o i parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione dell'impresa partecipante o delle altre imprese appartenenti all'A.T.I. E' vietata la fatturazione di servizi e acquisti da imprese fra loro collegate o associate.

## **6. PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda e comunque da non prima del 01/01/2016.

A tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture che non potrà essere precedente al 01/01/2016, salvo anticipi dovuti esclusivamente alla prenotazione degli spazi espositivi di eventi che si svolgeranno nel 2016 e del loro allestimento. La data di emissione delle fatture non dovrà inoltre essere successiva al 31/12/2016.

Le fatture non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati prima del 01/01/2016.

Le fatture di spesa dovranno essere integralmente quietanzate entro il 31/12/2016. Le spese sostenute oltre la scadenza del suddetto termine perentorio non verranno riconosciute.

## **7. CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo verrà concesso in rapporto alle spese ammesse secondo le seguenti modalità:

- nel caso di domanda presentata da singole PMI, la spesa ammissibile non potrà essere inferiore a euro 20.000,00 e non potrà superare euro 100.000,00; il contributo sarà pari al 30% della spesa ammissibile;
- nel caso di domanda presentata da A.T.I., la spesa ammissibile non potrà essere inferiore a euro 100.000,00 e non potrà superare euro 200.000,00; il contributo sarà pari al 45% della spesa ammissibile.

I contributi concessi, ai sensi del presente bando, non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri contributi concessi da qualsiasi ente pubblico.

## 8. REGIME DI AIUTO

I contributi di cui al presente bando sono da ritenersi compatibili con il mercato interno dell'Unione Europea in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, ai sensi del Reg. UE n. 65/2014, articoli 18 e 19.

## 9. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando sarà aperto "a sportello" con decorrenza dalle **ore 12.00 del lunedì successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale Regionale (termine iniziale) alle ore 12.00 del 25/02/2016 (termine finale)**.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it)

riportando nell'oggetto la seguente dicitura debitamente compilata:

**BANDO PARTECIPAZIONE FIERISTICA 2015**

**Allegati n. \_\_\_\_ - Referente \_\_\_\_\_**

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando i moduli allegati al presente bando, disponibili anche on line nel sito internet:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>

Nel caso di domanda di singola impresa, la partecipante presenterà istanza di contributo composta da:

1. Domanda di finanziamento in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (modello A);
2. Elenco delle manifestazioni fieristiche, degli eventi previsti e altre spese (modello D);
3. Dichiarazione RSI sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (modello E). La dichiarazione RSI non è obbligatoria se l'impresa partecipante è in possesso di rating di legalità;
4. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Nel caso di domanda di A.T.I., l'impresa mandataria presenterà istanza di contributo composta da:

1. Domanda di finanziamento in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (modello B);

2. Copia della dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di ciascuna impresa, sia mandante che mandataria, firmata dal rispettivo legale rappresentante e comprensiva della copia del documento di identità in corso di validità del firmatario (modello C);
3. Elenco delle manifestazioni fieristiche, degli eventi previsti e altre spese (modello D);
4. Dichiarazione RSI sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna impresa (modello E). La dichiarazione RSI non è obbligatoria se l'impresa partecipante è in possesso di rating di legalità;
5. In caso di A.T.I. già costituita, copia autenticata dell'atto costitutivo redatto nella forma di atto pubblico, o di scrittura privata autenticata, indicando con precisione tutti gli elementi indicati al precedente punto 3.
6. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa mandataria dell'A.T.I.

L'impresa mandataria deve ricevere da ciascuna impresa mandante le dichiarazioni di cui al punto 2 e 4, sottoscritte dal legale rappresentante e accompagnate dalla fotocopia del documento di identità del firmatario. Il file in formato pdf contenente la copia di tali dichiarazioni costituirà l'allegato che dovrà essere trasmesso dall'impresa mandataria, come di seguito specificato.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, o nel caso di A.T.I., dal Legale rappresentante del Soggetto mandataria.

La firma digitale potrà essere apposta anche da un soggetto dotato di apposita procura speciale, compilata secondo lo schema di cui al modello F, la quale dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione insieme a copia del documento di identità del delegante e del delegato.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente con una delle seguenti modalità previste dalla normativa vigente:

- Firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- L'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS);
- Trasmissione della domanda mediante propria casella di posta certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato<sup>2</sup>.

Per ulteriori specificazioni relative all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC), si rimanda all'APPENDICE 3 del presente bando di cui si raccomanda attenta lettura.

Non saranno considerate ammissibili le domande:

- trasmesse con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- non firmate digitalmente;
- firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante, non dotato di apposita procura speciale;
- firmate da un legale rappresentante diverso dal soggetto indicato nella modulistica;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;

---

<sup>2</sup> Articolo 5 del codice amministrazione digitale (C.A.D.).

- prive di uno o più documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- inviate prima del termine iniziale di presentazione;
- inviate oltre il termine finale di presentazione.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà essere acquistata una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- nella prima pagina della domanda di finanziamento sarà indicato il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa).

La copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

## **10. PROCEDURE E MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura di selezione delle domande sarà "a sportello", fino ad esaurimento delle risorse disponibili ai sensi del comma 4, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, nel limite delle risorse assegnate per le domande presentate dalle singole imprese e dalle A.T.I.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda. L'Amministrazione si riserva la potestà di consentire la mera regolarizzazione per vizi formali.

L'istruttoria delle domande verrà svolta da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo che provvederà a verificare:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- l'ordine cronologico di arrivo delle istanze;
- l'ammissibilità, congruità e coerenza delle spese;

Nella formazione della graduatoria il possesso del rating di legalità costituirà elemento che, a parità di ordine di arrivo tra due imprese, inserite nel Registro delle imprese da almeno 2 anni e con fatturato minimo di 2 milioni di euro, costituirà motivo di priorità.

In caso di fondi insufficienti, a parità di ordine di arrivo, si darà priorità ai progetti che indicano almeno una fiera in un paese non appartenente all'Unione Europea.

## **11. MODALITÀ DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

Il Servizio Sportello regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvede all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, separatamente per singole imprese e per A.T.I. e alla concessione dei contributi e

all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse previste nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo alla Regione per ciascuno dei due elenchi sopra citati.

I contributi saranno concessi all'elenco delle domande presentate da A.T.I. in via prioritaria, e si procederà alla concessione per le imprese singole successivamente.

La Regione Emilia-Romagna pubblicherà sul sito web <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>:

- l'elenco delle domande proposte da A.T.I. considerate ammissibili e finanziabili;
- l'elenco delle domande proposte da singole imprese considerate ammissibili e finanziabili;
- l'elenco delle domande proposte da A.T.I. considerate ammissibili e non finanziabili;
- l'elenco delle domande proposte da singole imprese considerate ammissibili e non finanziabili;
- l'elenco delle domande proposte da A.T.I. considerate non ammissibili.
- l'elenco delle domande proposte da singole imprese considerate non ammissibili;

La Regione Emilia-Romagna provvederà a comunicare alle A.T.I. l'ammissibilità o la non ammissibilità ai benefici previsti dal presente bando.

Qualora si tratti di A.T.I. non ancora costituita alla data di presentazione dell'istanza, questa dovrà essere formalizzata entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità ai benefici previsti dal presente bando e dovrà essere inviata al Responsabile del procedimento, entro lo stesso termine, copia autenticata dell'atto costitutivo.<sup>3</sup>

## 12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà liquidato:

- all'impresa richiedente
- nel caso di A.T.I., alla società mandataria dell'Associazione Temporanea di Impresa, la quale dovrà poi versare alle imprese aderenti quota parte del contributo regionale, in base alla percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione delle attività.

La liquidazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione, a saldo, una volta ultimate le attività e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

Il contributo totale verrà liquidato in proporzione alla spesa effettivamente sostenuta, dettagliata e documentata dalla rendicontazione finanziaria, e validata dalla Regione. Conseguentemente, se la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e validata dalla Regione dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione.

Se la spesa finale sostenuta, documentata e validata dalla Regione risulterà superiore all'importo originariamente ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

La Regione non è responsabile di eventuali problemi che possono sorgere successivamente alla liquidazione del contributo al mandatario dell'A.T.I.

Ai fini della liquidazione del contributo, il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, o nel caso di A.T.I. il mandatario, dovrà produrre una rendicontazione finanziaria unitamente alla richiesta di

<sup>3</sup> Si noti che le modalità di costituzione dell'ATI sono specificati al punto 3 del presente bando.

pagamento, redatta utilizzando i modelli predisposti dalla Regione che saranno successivamente resi disponibili nel sito regionale <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.

Alla stessa andranno allegate copie in formato digitale dei documenti di spesa e relative quietanze.

L'impresa o l'A.T.I. dovranno inoltre presentare documentazione, anche fotografica, idonea a provare l'effettiva partecipazione diretta agli eventi previsti dalla domanda di partecipazione.

I documenti di rendicontazione dovranno pervenire al Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione entro e non oltre il 27 aprile 2017.

Tutti i documenti contabili devono essere debitamente quietanzati.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di: R.I.B.A o contabile bancaria, assegno, carta di credito aziendale.

Il pagamento in contanti sarà ammesso esclusivamente in caso di prestazioni occasionali di cui all'art. 2222 del c.c. e all'art. 44 del D.L. 269/03, convertito in L. 326/03, e per hostess fieristiche e interpreti, solo se corredati da regolari ricevute di pagamento emesse dal lavoratore stesso

Nel caso di pagamenti diretti con assegni, sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno (non della sola matrice), unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.

Nel caso di utilizzo di carta di credito aziendale, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino del POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.

Le fatture devono essere intestate alle imprese beneficiarie, o nel caso di A.T.I., al mandatario, o, in alternativa, a una delle imprese partecipanti all'A.T.I.

Non sono ammesse:

- nel caso di A.T.I., le fatturazioni incrociate tra le imprese appartenenti alla stessa A.T.I., o fra imprese partecipanti al bando, nonché le consulenze di soci, o dipendenti, delle imprese costituite in A.T.I.;
- pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore o effettuate in contanti;
- fatturazioni e consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;
- fatturazioni e forniture di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione o di controllo delle imprese beneficiarie del contributo;
- fatturazioni e fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento, così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dai soggetti beneficiari.

### **13. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

La Regione si riserva in ogni momento, nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, la facoltà di svolgere – secondo le modalità da essa definite ed anche tramite incaricati esterni - tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando e dai suoi allegati per la concessione del contributo stesso;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando e previsti nella domanda ammessa;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

La Regione potrà effettuare, nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti le spese sostenute, (esempio: fatture e relative quietanze), o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando e dai suoi allegati per la concessione del contributo.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate, i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora il beneficiario del contributo non rispetti le indicazioni e i vincoli indicati nel presente bando e nei suoi allegati;
- qualora la realizzazione delle attività non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla domanda ammessa. Nel caso in cui il beneficiario rinunci alla partecipazione ad uno o più eventi previsti, sarà ammessa al contributo solo in caso di rendicontazione di un minimo di partecipazione a tre eventi, di cui almeno una fiera con qualifica internazionale, salvo casi di causa di forza maggiore, autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna come specificato al seguente punto 14;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la rendicontazione delle attività, fissato al 27/04/2017;
- nel caso di istanze presentate da A.T.I., qualora, a seguito di rinunce o per qualunque altro motivo, la composizione del raggruppamento partecipante scenda al di sotto del limite minimo di 3 imprese prima della completa realizzazione delle attività;
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.

I contributi erogati ma risultati non dovuti sono restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.

Alle operazioni di recupero provvede la Regione con propri atti.

#### **14. PROROGHE E VARIANTI**

Non saranno ammesse proroghe alle iniziative presentate nella domanda.

Nel caso in cui il beneficiario rinunci alla partecipazione di uno o più eventi previsti, sarà ammessa al contributo solo in caso di rendicontazione di un minimo di partecipazione a tre eventi, di cui almeno una fiera con qualifica internazionale, salvo cause di forza maggiore autorizzate dalla Regione.

Qualora, esclusivamente per cause di forza maggiore, non fosse possibile partecipare ad uno o più degli eventi indicati in sede di presentazione della domanda, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione motivata alla Regione Emilia-Romagna, inviando la comunicazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

**[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it)**

Il beneficiario potrà eventualmente sostituire uno solo degli eventi per il quale non è possibile la partecipazione con un altro evento o attività, facendone richiesta alla Regione entro e non oltre 30 giorni prima della data in cui si terrà tale evento.

La Regione avrà a disposizione fino a 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'impresa per comunicare il proprio eventuale diniego; scaduto tale termine le motivazioni sono da ritenersi accettate.

Qualora il beneficiario non provveda a comunicare nelle modalità sopra esposte la mancata partecipazione ad uno o più dei tre eventi obbligatori, il contributo sarà revocato.

## **15. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La Regione, direttamente o tramite incaricati esterni, svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione delle attività.

L'attività di monitoraggio si svolgerà sulla base di idonei indicatori.

I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione.

## **16. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. 241/90.**

Il Responsabile del procedimento è il dr. Ruben Sacerdoti, Dirigente del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese della Regione Emilia-Romagna.

## **17. INFORMAZIONI**

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale all'indirizzo:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>

Per informazioni si può contattare:

Barbara Busi

Tel. 051.527.6200

V.le Aldo Moro, 44 – 20° piano – 40127 Bologna

E-mail: [bbusi@regione.emilia-romagna.it](mailto:bbusi@regione.emilia-romagna.it)

L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, V.le Aldo Moro 44, Bologna, 20° Piano.

**APPENDICE 1****SETTORI AMMESSI ED ESCLUSI DAL CONTRIBUTO****(Classificazione ISTAT ATECO 2007)****SEZIONE A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA (divisioni dalla 01 alla 03)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE B – ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE (divisioni dalla 05 alla 09)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE (divisioni dalla 10 alla 33)**

È ammessa tutta la sezione.

---

**SEZIONE D – FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA (divisione 35)**

È ammessa tutta la sezione.

---

**SEZIONE E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO (divisioni dalla 36 alla 39)**

È ammessa tutta la sezione

---

**SEZIONE F – COSTRUZIONI (divisioni dalla 41 alla 43)**È ammessa tutta la sezione

---

**SEZIONE G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE  
DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI (divisioni dalla 45 alla 47)**

È esclusa tutta la sezione

-----

**SEZIONE H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO (divisioni dalla 49 alla 53)**

È ammessa tutta la sezione

-----

**SEZIONE I- ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE (divisioni  
dalla 55 alla 56)**

È esclusa tutta la sezione

-----

**SEZIONE J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (divisioni dalla 58 alla  
63)**

Sono ammesse solo le seguenti divisioni:

- 58. Attività editoriali.
  - 59. Attività di produzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore.
  - 62. Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.
  - 63. Servizi di informazione e altri servizi informatici
- 

**SEZIONE K – ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE (divisioni dalla 64 alla 66)**

È esclusa tutta la sezione

-----

**SEZIONE L - ATTIVITA' IMMOBILIARI (divisione 68)**

E' esclusa tutta la sezione

-----

**SEZIONE M – ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE (divisioni dalla 69 alla 75)**

Sono ammesse solo le seguenti divisioni:

- 70.2 Attività di consulenza gestionale
- 71. Attività degli studi di architettura e di ingegneria; collaudi e analisi tecniche
- 72. Ricerca scientifica e sviluppo
- 74.1 Attività di design specializzate

---

**SEZIONE N – NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE (divisioni dalla 77 alla 82)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE O – AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA (divisione 84)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE P - ISTRUZIONE (divisione 85)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE Q – SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE (divisioni dalla 86 alla 88)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE R – ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO (divisioni dalla 90 alla 93)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE S – ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI (divisioni dalla 94 alla 96)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE T – ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE (divisioni dalla 97 alla 98)**

È esclusa tutta la sezione

---

**SEZIONE U – ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI (divisione 99)**

È esclusa tutta la sezione

---

## APPENDICE 2

<b>DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA AI SENSI DELLA RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 6 MAGGIO 2003 E DEL DECRETO MINISTERIALE 18 APRILE 2005</b>
--

Sono definite **micro, piccole e medie imprese (p.m.i.)** le imprese che presentano i **requisiti dimensionali** (numero degli occupati, valore del fatturato, totale di stato patrimoniale) e i **caratteri di autonomia** sotto indicati.

### DIMENSIONI

In base ai requisiti dimensionali, sono definite **piccole e medie imprese** le imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati;
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle Pmi, si definisce **piccola impresa** l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati;
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle Pmi, si definisce **microimpresa** l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati;
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Si precisa che per tutte le categorie di imprese sopracitate (piccole e medie imprese, piccole imprese e microimprese), i due requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che entrambi devono sussistere contemporaneamente.

Ai fini delle suddette definizioni:

- 1) per **fatturato**, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- 2) per **totale di bilancio** si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- 3) per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese:

- 1) il **fatturato annuo** ed il **totale di bilancio** sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- 2) il **numero degli occupati** corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto 1).

Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

## **AUTONOMIA**

- 1) Ai fini delle suddette definizioni le imprese sono considerate **autonome**, **associate** o **collegate** secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi punti 2), 3) e 5).
- 2) Sono considerate **autonome** le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi punti 3) e 5).
- 3) Sono considerate **associate** le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo punto 5), tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
  - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
  - b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
  - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
- 4) Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del precedente punto 3), ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente  
medesima.  
Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.  
Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre

essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

- 5) Sono considerate **collegate** le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
  - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
  - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
  - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.
- 6) Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del precedente punto 5), ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al precedente punto 4).
- 7) La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci) a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.
- 8) Ad eccezione dei casi riportati nel precedente punto 3), un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.
- 9) L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

#### **N.B.**

Per tutto quanto non è disposto nel presente allegato, si fa riferimento alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 e al D.M. 18 aprile 2005.

### APPENDICE 3

#### **SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALL'INVIO TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)**

##### **SPEDIZIONE**

La spedizione della domanda deve avvenire esclusivamente da una casella di PEC rilasciata da uno dei soggetti iscritti nell'Elenco Pubblico dei gestori di posta elettronica certificata ([http://www.digitpa.gov.it/pec\\_elenco\\_gestori](http://www.digitpa.gov.it/pec_elenco_gestori)) o da uno dei distributori da essi autorizzati.

La posta elettronica Certificata (PEC) è un tipo speciale di e-mail che consente di inviare/ricevere messaggi di testo e allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. L'uso della PEC garantisce la data e l'ora di spedizione e di ricezione e la provenienza e l'integrità del messaggio (inclusi gli eventuali allegati).

La casella di invio deve essere attiva (ovvero devono essere stati assolti gli oneri verso il certificatore) fino alla conclusione del procedimento, cioè fino all'erogazione del saldo.

La dimensione massima complessiva del messaggio di PEC non può superare i 30 Mb; i file eccedenti i limiti sopra indicati rischiano di non essere ricevuti correttamente rendendo inammissibile la domanda.

Si precisa che a fronte dell'invio di un messaggio di PEC, il mittente riceverà un messaggio di accettazione e un messaggio di consegna firmati dai server dei gestori di PEC di competenza. Tali messaggi dovranno essere conservati dal mittente per essere esibiti in caso di contenzioso. Non può essere considerata una prova opponibile a terzi una ricevuta in chiaro (cioè non firmata dal gestore di posta).

Ai fini della verifica del rispetto dei limiti temporali previsti per l'invio della domanda, farà fede la data e ora di invio della PEC indicata nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente.

**ATTENZIONE:** L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

In caso di contenzioso, il mittente del messaggio deve fornire le ricevute di accettazione e di consegna firmate dai server dei gestori di competenza. In caso di perdita da parte del mittente di tali ricevute, è a suo carico il richiedere al proprio gestore PEC copia delle stesse da fornire come prova dell'avvenuto invio. Non sono accettate ricevute non firmate dal gestore PEC.

##### **FIRMA DIGITALE**

La domanda di ammissione al contributo e gli altri in pdf dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante (o soggetto provvisto di apposita delega scritta), possibilmente in uno dei formati di firma digitale sotto elencati:

- Busta PKCS7 (file con estensione "p7m")
- Formato PDF (Deliberazione CNIPA 4/2005, articolo 12, comma 9)
- Formato XML (Deliberazione CNIPA 34/2006).

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Mail che contengono allegati firmati con certificati scaduti o file firmati corrotti causano il fallimento della verifica della validazione della firma da parte della Regione, pertanto la domanda non sarà ammessa.

I documenti firmati digitalmente non dovranno essere firmati anche manualmente e successivamente scansionati, in quanto questo procedimento potrebbe compromettere la ricezione corretta del file.

Gli unici documenti che dovranno essere anche firmati manualmente e scansionati sono i Modelli C e E relativi alle autodichiarazioni delle imprese partecipanti. La scansione dovrà poi essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa capofila per garantire l'autenticità dell'allegato.

Analogamente gli allegati non dovranno essere inviati in cartelle compresse, in quanto questo formato potrebbe causare l'impossibilità di ricezione corretta del file.

## APPENDICE 4

### INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

#### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Gestione del bando per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di partecipazione fieristica";

#### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del Procedimento: "Gestione del bando per la concessione di contributi a sostegno di iniziative di partecipazione fieristica, ai sensi dell'attività 4.2; ID 934 "Gestione incentivi – P.R.A.P. 2012-2015""
- b) Attività di Controllo: verifica che quanto indicato nei progetti finanziati sia realizzato secondo le disposizioni e sia coerente con gli obiettivi contenuti nel bando, specificatamente:
  - Controllo amministrativo: verifica il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo; è precedente alla liquidazione ed erogazione del contributo;
  - Controllo contabile: verifica di: regolarità della documentazione presentata, congruità della spesa rendicontata; è precedente alla liquidazione ed erogazione del contributo;
  - Controllo o sopralluogo: verifica di: realizzazione delle attività, effettiva presenza delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di aziende.
- c) Attività di Monitoraggio: verifica periodica dello stato di attuazione del bando; attività svolta su tutte le domande di finanziamento presentate e finanziate
- d) Comunicazioni obbligatorie alle Strutture proposte.

#### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

#### 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

#### 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento ID 934 "Gestione incentivi – P.R.A.P. 2012-2015"

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

## 7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## 8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

**APPENDICE 5****MODULISTICA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di contributo al presente bando è composta da:

Modello A - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante della P.M.I.  
**(solo per istanze presentate da singole P.M.I.)**

Modello B - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante del Legale rappresentante della società mandataria dell'A.T.I. **(solo per istanze presentate da A.T.I.)**

Modello C - Copie della dichiarazione sostitutiva di atto notorio di ciascuna impresa partecipante all'A.T.I. **(solo per istanze presentate da A.T.I.)**

Modello D - Elenco delle manifestazioni fieristiche e degli eventi previsti

Modello E - Dichiarazione Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)

Modello F – Fac simile di procura speciale per delegare la firma elettronica della domanda e degli allegati


**MODELLO A - MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER PMI SINGOLE**

Marca da bollo - € 16,00  
(da applicare sulla copia  
cartacea della domanda  
conservata dal soggetto  
richiedente)

*(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo)*

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

*(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)*

Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:

.....

**Numero di protocollo**  
(a cura della Regione)

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Attività Produttive,  
Commercio, Turismo  
Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione  
Viale Aldo Moro n. 44  
40127 Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' /AUTOCERTIFICAZIONE**

*(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).*

Il sottoscritto *(cognome e nome)* .....

nato a ..... in data.....

residente in Via ..... n ..... Fraz. ....

c.a.p ..... Comune ..... Prov.....

codice fiscale personale .....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale .....

Indirizzo sede legale - Via ..... n. .... Fraz. ....

c.a.p. .... Comune ..... Prov. ....

codice fiscale ..... partita i.v.a. ....

n. REA ..... cod. ATECO 2007 .....

telefono .....

e-mail .....

PEC .....

Referente operativo: .....

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

#### CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione delle attività descritte nel MODELLO D allegato alla presente domanda.

#### DICHIARA

1. la regolare costituzione ed iscrizione nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio;
2. che l'impresa è attiva da almeno due (2) anni e non risultano procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
3. che l'impresa è in possesso di rating di legalità [SI] [NO]

**N.B. Se l'impresa contrassegna l'opzione "NO" dovrà obbligatoriamente compilare la dichiarazione RSI (Modello E) e allegarla alla presente domanda**

4. che l'impresa possiede i requisiti dimensionali e i caratteri di autonomia di "piccola e media impresa" previsti dal D.M. 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (APPENDICE 2 al bando), ed in particolare rientra nella seguente categoria (**compilare solo la sezione relativa alla situazione aziendale esistente alla data di presentazione della domanda**):

a. è “media” impresa ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti .....

Fatturato € .....

Totale bilancio € .....

b. è “piccola” impresa ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti .....

Fatturato € .....

Totale bilancio € .....

c. è “microimpresa” ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti .....

Fatturato € .....

Totale bilancio € .....

**N.B. I dati relativi a: numero dipendenti, fatturato e totale di bilancio devono comprendere i valori di eventuali imprese associate e/o collegate sia a monte che a valle**

#### SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione degli eventi previsti, la cessazione dell'attività, le variazioni nella titolarità del rapporto di finanziamento o nella proprietà dell'impresa nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;

**DICHIARA ALTRESI'**

- di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente bando per la concessione dell'agevolazione, comporteranno la revoca totale/parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione del contributo stesso maggiorato degli interessi legali maturati;

---

luogo

---

data

Documento firmato digitalmente

(Detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti dallo scrivente,  
sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa)

**IMPORTANTE:** allegare alla presente domanda copia del documento di identità del firmatario.



**MODELLO B** MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER A.T.I.

(A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA MANDATARIA DELL'AGGREGAZIONE)

Marca da bollo - € 16,00  
(da applicare sulla copia  
cartacea della domanda  
conservata dal soggetto  
richiedente)

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)

Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:  
.....

<p><b>Numero di protocollo</b> (a cura della Regione)</p>
---

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Attività Produttive,  
Commercio, Turismo  
Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione  
Viale Aldo Moro n. 44  
**40127 Bologna**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' /AUTOCERTIFICAZIONE**

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il sottoscritto (cognome e nome) .....

nato a ..... in data.....

residente in Via ..... n ..... Fraz. ....

c.a.p ..... Comune ..... Prov.....

codice fiscale personale .....

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente indicato successivamente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

**CHIEDE**

di essere ammesso alla concessione del contributo per la realizzazione delle attività descritte nel MODULO D allegato alla presente domanda.

**A TALE FINE DICHIARA**

La domanda per cui si avanza richiesta di contributo è presentato dall'A.T.I. denominata: \_\_ (nome dell'A.T.I.)\_\_

**Soggetto proponente la domanda (dati riferiti alla sede legale della p.m.i. mandataria dell'A.T.I.):**

*(Le informazioni di questa sezione debbono corrispondere esattamente a quanto riportato nel Registro delle imprese - Certificato camerale)*

Ragione sociale .....

.....

Indirizzo sede legale - Via ..... n. .... Fraz. ....

c.a.p. .... Comune ..... Prov. ....

codice fiscale ..... partita i.v.a. ....

telefono .....

e-mail .....

PEC .....



**SI IMPEGNA**

- a versare alle p.m.i. partecipanti alle attività quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento agevolato;
- in caso di A.T.I. non ancora costituita, a formalizzare il contratto entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità e a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna copia autenticata dell'atto entro lo stesso termine.

**ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA**

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – **MODELLO C** – compilata e firmata dal legale rappresentante di ciascuna p.m.i. partecipante alle attività;
- dichiarazione RSI – **MODELLO E** – firmata dal legale rappresentante di ciascuna p.m.i. partecipante alle attività e non in possesso del rating di legalità;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante di ciascuna p.m.i. partecipante alle attività;
- elenco delle manifestazioni fieristiche e degli eventi previsti – **MODELLO D**
- copia autenticata dell'atto notarile di costituzione dell'A.T.I. firmato dalle imprese aderenti al raggruppamento (*in caso di A.T.I. già costituita, ai sensi del punto 3 del bando*);

Referenti operativi delle attività (indicare i nominativi delle persone alle quali la Regione può rivolgersi per qualsiasi tipo di richiesta e/o informazione)

Referente n. 1 – Cognome e nome .....

tel. .... cell. ....

e-mail .....

Referente n. 2 – Cognome e nome .....

tel. .... cell. ....

e-mail .....

**Eventuali informazioni aggiuntive**

.....  
.....  
.....

**Documento firmato digitalmente**

(Detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti dallo scrivente, sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa)



### MODELLO C - DICHIARAZIONE DELLE IMPRESE PARTECIPANTI ALL'A.T.I.

Una copia del Modello C deve essere compilata e firmata dal legale rappresentante di tutte le p.m.i. dell'A.T.I. partecipante alle attività.

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

*(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)*

Il sottoscritto (*cognome e nome*) .....  
nato a ..... in data.....  
residente in Via ..... n ..... Fraz. ....  
c.a.p ..... Comune ..... Prov.....  
codice fiscale personale .....

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, in qualità di legale rappresentante della sottoindicata p.m.i. partecipante alle attività

#### DICHIARA

1) ruolo svolto nell'ambito delle attività (*barrare solo la casella relativa all'ipotesi che ricorre*):

- p.m.i. mandataria dell'A.T.I.  
 p.m.i. aderente al raggruppamento

2) ragione sociale .....

3) dati riferiti alla sede legale (*come da certificato CCLAA*)

Via ..... n ..... Fraz. ....  
c.a.p ..... Comune ..... Prov. ....  
codice fiscale ..... partita i.v.a. ....  
n. REA ..... cod. ATECO 2007 .....

telefono .....

e-mail .....

PEC .....

DICHIARA ALTRESI'

- 4) la regolare costituzione ed iscrizione nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- 5) che l'impresa è attiva da almeno due (2) anni e non risultano procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- 6) che l'impresa è in possesso di rating di legalità [SI] [NO]

**N.B. Se l'impresa contrassegna l'opzione "NO" dovrà obbligatoriamente compilare la dichiarazione RSI (Modello E) e allegarla alla presente domanda**

- 7) che l'impresa possiede i requisiti dimensionali e i caratteri di autonomia di "piccola e media impresa" previsti dal D.M. 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (APPENDICE 2 al bando), ed in particolare rientra nella seguente categoria (**compilare solo la sezione relativa alla situazione aziendale esistente alla data di presentazione della domanda**):

- a. è "media" impresa ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti .....

Fatturato € .....

Totale bilancio € .....

- b. è "piccola" impresa ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti .....

Fatturato € .....

Totale bilancio € .....

- c. è "microimpresa" ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 [SI] [NO]

Numero dipendenti .....

Fatturato € .....

Totale bilancio € .....

**N.B. I dati relativi a: numero dipendenti, fatturato e totale di bilancio devono comprendere i valori di eventuali imprese associate e/o collegate sia a monte che a valle**

#### **ESPRIME CONSENSO**

- affinché il soggetto proponente la domanda indicato nel MODELLO B, sia considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e quale soggetto a cui la Regione liquiderà il contributo concesso;

#### **SI IMPEGNA**

- in caso di A.T.I. non ancora costituita, a formalizzare tale contratto, con mandatario il soggetto proponente la domanda indicato nel MODELLO B, tramite scrittura privata autenticata entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità;
- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione degli eventi previsti, la cessazione dell'attività, le variazioni nella titolarità del rapporto di finanziamento o nella proprietà dell'impresa, nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;

#### **DICHIARA INFINE**

- di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente bando per la concessione dell'agevolazione, comporteranno la revoca totale/parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione del contributo stesso maggiorato degli interessi legali maturati;

- di esonerare la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che dovessero insorgere tra le imprese partecipanti alle attività in ordine alla ripartizione del contributo o per qualsiasi altro motivo.

---

luogo

---

data

Firma Legale Rappresentante

---

IMPORTANTE: Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

**MODELLO D - ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E DEGLI EVENTI PREVISTI**1. Eventi fieristici o altri eventi di portata internazionale  SI  NO

Descrizione evento	Luogo	Data
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

Importo totale (stand, trasporto, hostess e interpreti)
€

Motivazioni della scelta degli eventi e descrizione delle modalità di partecipazione (max 50 righe)

---



---



---

2. Spese di consulenza finalizzata all'organizzazione o alla partecipazione ad eventi  SI  NO

Descrizione della consulenza
1.
2.
3.

Importo totale
€

3. Spese di consulenza per la registrazione e la protezione del marchio o di consulenza per l'ottenimento di certificazioni per l'export

 SI  NO

Tipologia di spesa	Importo
1.	
2.	
3.	

Importo totale
€

4. **ESCLUSIVAMENTE PER A.T.I.:** Spese per la realizzazione di materiali promozionali SI  NO

Tipologia di spesa	Importo
1.	
2.	
3.	

Importo totale
€

5. **ESCLUSIVAMENTE PER A.T.I.:** Spese di coordinamento (max 15% delle altre voci di spesa)

Importo totale

Importo totale attività

**MODELLO E****CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Premessa**

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

**Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale**

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso

eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

## **PRINCIPI**

### **Trasparenza e Stakeholders**

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corrruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

### **Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro**

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

### **Clienti e Consumatori**

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli

- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

#### **Gestione Green di prodotti e processi**

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

#### **Relazione con la Comunità Locale e il Territorio**

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

***Firma del Legale Rappresentante  
dell'Azienda***

---

**MODELLO F**

Da allegare alla domanda di contributo solo se chi appone la firma digitale alla domanda ed ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

In questo caso il presente modello "F" va firmato dal legale rappresentante in originale; dell'originale firmato va fatta una copia in PDF che andrà trasmessa, insieme a copia del documento di identità del medesimo legale rappresentante e del delegato, con il resto dei documenti richiesti dal bando.

**PROCURA SPECIALE**

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

•	<b>Associazione</b> (specificare)	
•	<b>Studio professionale</b> (specificare)	
•	<b>Altro</b> (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

Procura speciale

*(contrassegnare solo le opzioni di interesse)*

[1] per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica alla Regione Emilia Romagna della domanda di partecipazione al "Bando per la concessione dei contributi a sostegno di iniziative di partecipazione fieristica – in attuazione dell'attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 – Annualità 2015";

[2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;

[3] per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica

del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

[4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*);

---

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

#### **Dichiaro** inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

#### **Firma del legale rappresentante**

---

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2015, N. 1940

**L.R. 3/99 - Approvazione del bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione in attuazione dell'Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2016**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. n. 3/99 che all'art. 61 stabilisce la modalità di attuazione delle funzioni delegate per il sostegno alle esportazioni e all'internazionalizzazione delle imprese di cui agli articoli 19 e 48 del Decreto Legislativo 112/98;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 25 luglio 2012 recante "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA RICERCA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2012-2015, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 7/2002 E DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015 AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ART. 54 DELLA L.R. N. 3/99", (di seguito PRAP 2012-2015);
- il Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, di cui al precedente alinea, in particolare l'Attività 4.2, "Sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese anche in forma aggregata, proposti da imprese, da cluster regionali, nonché l'attività di internazionalizzazione proposta dai consorzi per l'internazionalizzazione";

Ritenuto di approvare, in considerazione delle deleghe soprastante il bando di gara denominato "BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2016." di cui all'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione in attuazione dell'attività 4.2, che definisce modalità e criteri di accesso ai benefici e la modulistica necessaria a presentare domanda;

Ritenuto altresì opportuno demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso, nonché di eventuali regolamenti che si rendessero necessari per consentire una corretta rendicontazione delle attività svolte dai beneficiari del contributo regionale e per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese e l'accesso al contributo con le opportune semplificazioni nelle procedure e con un'adeguata informazione e assistenza alle medesime imprese;

Dato atto che, in applicazione della Legge Regionale 7 dicembre 2011, n. 18 "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione", il bando in allegato è stato definito tenendo conto del parere espresso dalle associazioni di categoria in apposite sedute di consultazione;

Dato atto che:

- L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Servizio regionale, entro 45 giorni dalla scadenza del presente bando;
- Il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accREDITAMENTO "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive;
- La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 30 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere integrato con esperti esterni all'amministrazione regionale;
- I termini di cui ai precedenti alinea si intendono sospesi per 30 giorni nel caso di richieste di chiarimenti da parte della Regione Emilia-Romagna;
- il dirigente del competente Servizio regionale, sulla base dei risultati dell'istruttoria sopra richiamata, con propri atti, provvede all'approvazione:
  - dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accREDITAMENTO "Entry level";
  - dell'elenco dei consorzi che non hanno ottenuto l'accREDITAMENTO "Entry level";
  - della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;
  - dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
  - dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.
- i progetti potranno essere realizzati esclusivamente a partire dal 01/01/2016 avendo come termine finale per l'ammissibilità delle spese il 31/12/2016, termine non prorogabile, e le spese sono pertanto interamente esigibili nell'ambito della medesima annualità;
- L'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento troverà la necessaria copertura nell'ambito del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 limitatamente alla disponibilità dei seguenti capitoli:
  - n. 23005 "Contributi a favore di PMI e di imprese artigiane per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (Artt. 54, 55 e 61, L.R. 21 aprile 1999, n.3; Programma Regionale Attività Produttive).", afferente alla UPB 1.3.2.2.7200;
  - n. 23065 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE INDUSTRIALI. CONTRIBUTI A FAVORE DI CONSORZI E SOCIETÀ CONSORTILI PER IL COMMERCIO ESTERO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONSORTILI PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO DELLE PMI (ART.53 IN ATTUAZIONE DELL'ART.54, COMMA 5, LETT.C) DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; L. 21 FEBBRAIO 1989, N. 83; PTAPI 1999-2001, MISURA 4.3 E PTAPI 2003-2005 MISURA 5.2 AZIONE C; D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - MEZZI STATALI." afferente alla UPB 1.3.2.2.7201;

Preso atto che al bando è stato applicato il test MPMI e che ai fini della compilazione di detto Test è stata svolta la consulta-

zione durante la riunione del 17 novembre 2015 tenutasi presso la D.G Attività Produttive, Commercio e Turismo ed in particolare sono stati acquisiti da parte delle associazioni imprenditoriali presenti elementi utili a valutare se il bando sopracitato possa avere o meno effetti discriminatori nei confronti delle MPMI rispetto alle altre imprese;

Considerato che sulla base dei contributi acquisiti durante la consultazione e a seguito dell'applicazione del Test è emerso che le MPMI non sono discriminate rispetto alle altre imprese che possono accedere ai contributi concessi bensì avvantaggiate in quanto la l'accesso al contributo è destinato solo alle micro, piccole e medie imprese

Dato atto, infine, che, dopo la concessione dei contributi, la struttura regionale competente dovrà provvedere alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", artt. 15, 22 e 26, e della propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

Visti:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 627 del 29 maggio 2015 recante "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità"
  - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
  - la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
  - la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;
  - la L.R. 6 settembre 1993, n. 32, "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso", in particolare il comma 3 dell'art. 19 che prevede che le domande aventi oggetto benefici finanziari conservino validità per i ventiquattro mesi successivi alla presentazione delle stesse nel caso in cui il relativo procedimento non possa concludersi favorevolmente per l'indisponibilità dei mezzi finanziari;
  - le LL.RR n. 3 e 4 del 30/04/2015.
  - la Deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
  - n. 1950/2010 avente ad oggetto "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, Commercio e Turismo e della Direzione generale Agricoltura";
  - n. 2060/2010 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi ai Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

a. di approvare, a seguito di quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato, il bando di gara denominato "BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2016." di cui all'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione in attuazione dell'attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015, che definisce modalità e criteri di accesso ai benefici e la modulistica necessaria a presentare domanda;

b. di dare atto che:

- i progetti potranno essere realizzati esclusivamente nel corso del 2016, avendo come termine iniziale per l'ammissibilità delle spese il 01/01/2016 e come termine finale il 31/12/2016, termine non prorogabile, e che le spese sono pertanto esigibili nell'ambito delle medesima annualità;
- l'onere finanziario afferente l'attuazione del presente provvedimento troverà la necessaria copertura nell'ambito del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 limitatamente alla disponibilità dei seguenti capitoli:
  - n. 23005 "Contributi a favore di PMI e di imprese artigiane per favorire percorsi integrati di internazionalizzazione (Artt. 54, 55 e 61, L.R. 21 aprile 1999, n.3; Programma Regionale Attività Produttive).", afferente alla UPB 1.3.2.2.7200;
  - 23065 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI. CONTRIBUTI A FAVORE DI CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER IL COMMERCIO ESTERO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONSORTILI PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO DELLE PMI (ART.53 IN ATTUAZIONE DELL'ART.54, COMMA 5, LETT.C) DELLA L.R. 21 APRILE 1999, N.3; L. 21 FEBBRAIO 1989, N. 83; PTAPI 1999-2001, MISURA 4.3 E PTAPI 2003-2005 MISURA 5.2 AZIONE C; D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - MEZZI STATALI." afferente alla UPB 1.3.2.2.7201;

c. di dare atto inoltre che:

- l'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Servizio regionale, entro 45 giorni dalla scadenza del presente bando;
- il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accREDITAMENTO "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive;
- la valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 30 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere integrato con esperti esterni all'amministrazione regionale;
- i termini di cui ai precedenti alinea si intendono sospesi per 30 giorni nel caso di richieste di chiarimenti da parte della Regione Emilia-Romagna;

- il dirigente del competente Servizio regionale, sulla base dei risultati dell'istruttoria sopra richiamata, con propri atti, provvede all'approvazione:
  - dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accREDITAMENTO "Entry level";
  - dell'elenco dei consorzi che non hanno ottenuto l'accREDITAMENTO "Entry level";
  - della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;
  - dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
  - dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.
- nell'ambito delle risorse disponibili di cui al precedente punto b. le risorse verranno concesse, con successive determinazioni del Dirigente regionale competente che provvederà altresì, a conclusione delle attività previste e previa verifica della documentazione di spesa presentata dai richiedenti, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51 della L.R. n. 40/2001, alla liquidazione dei contributi concessi;

d. di demandare a successivi atti del Dirigente regionale competente l'approvazione di modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio del bando, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal bando stesso, nonché di eventuali regolamenti che si rendessero necessari per consentire una corretta rendicontazione delle attività svolte dai beneficiari del contributo regionale;

e. di dare atto che, dopo la concessione dei contributi, la struttura regionale competente dovrà provvedere alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni", artt. 15, 22 e 26, e della propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

f. di pubblicare la presente deliberazione e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di disporre che la stessa deliberazione sia diffusa tramite il sito internet: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>

## **BANDO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016**

**BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2016.**

### **Premessa**

#### Il contesto normativo del bando

La Regione Emilia-Romagna con la **Legge regionale 21 aprile 1999 n. 3**, articoli. 53, 54 e 61, e la conseguente programmazione, promuove l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzata alla penetrazione dei mercati esteri, l'erogazione di servizi informativi e di assistenza, il sostegno alle azioni promozionale da realizzarsi principalmente in forma aggregata.

Con l'approvazione del Programma Regionale per le Attività produttive 2012-2015, particolare enfasi viene posta sul sostegno all'azione di strutture professionali al servizio delle PMI, attuato attraverso l'Attività 4.2 il cui obiettivo generale è quello di promuovere i processi di internazionalizzazione delle imprese regionali con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, proposti da imprese, da cluster regionali, nonché l'attività di internazionalizzazione proposta dai consorzi per l'internazionalizzazione.

Con il **Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83**, convertito nella **Legge 7 agosto 2012, n. 134** concernente "Misure urgenti per la crescita del Paese", il Governo ha riordinato la normativa relativa al sostegno dei consorzi, introducendo la fattispecie del consorzio per l'internazionalizzazione, con funzioni e compagine sociale più ampie di quelle che caratterizzano i consorzi per l'export di cui alla abrogata legge 83/89.

Nello stesso provvedimento legislativo viene stabilito che il sostegno alle attività delle imprese consorziate sia assoggettato al Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

La Regione, inoltre, nell'ottica di accrescere il livello organizzativo e la qualità dei servizi offerti alle imprese associate, e al fine di rafforzarne il ruolo e la ricaduta settoriale e territoriale del loro operato, ha contemporaneamente approvato un percorso di accreditamento istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della regione Emilia-Romagna, secondo quanto disposto dal Disciplinare per l'Accreditamento Istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione 2013 della Regione Emilia-Romagna, che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'accREDITAMENTO è finalizzato alla valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e della sostenibilità delle attività consortili e costituisce requisito obbligatorio per beneficiare dei contributi previsti dall'Attività 4.2. In attesa del completamento del processo di accreditamento, i consorzi possono accedere al presente bando con il primo livello di accreditamento istituzionale (cosiddetto "Entry level"). Possono ricevere il contributo concesso con il presente bando, solo i Consorzi che abbiano positivamente superato questa prima fase del processo di accreditamento.

## Art. 1. Oggetto del Bando

L'oggetto del presente bando è il sostegno ai programmi di internazionalizzazione realizzati dai Consorzi per l'internazionalizzazione costituiti principalmente da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Tali programmi sono attinenti alle attività promozionali e a quelle permanenti di cooperazione produttiva, commerciale e tecnologica all'estero delle imprese consorziate in un'ottica di medio e lungo periodo da attuarsi in base a interventi annuali.

## Art. 2. Definizioni

**Consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 134**, costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da imprese industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale. E' altresì ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese di grandi dimensioni, purché non fruiscono dei contributi previsti dal comma 6. Hanno per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere. Il fondo consortile deve risultare interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a € 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso.

**De minimis:** indica la regola sul massimale e la modalità di concessione degli aiuti erogati dalla pubblica amministrazione alle imprese, disciplinata dal regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

**Accreditamento istituzionale:** Procedimento con cui un Organismo pubblico, in questo la Regione Emilia-Romagna, attesta formalmente, sulla base di un apposito protocollo, la competenza del Consorzio a svolgere le funzioni specifiche. Ai fini del presente bando, tale accreditamento si distingue in:

- **Entry Level:** Primo livello di accreditamento istituzionale che rappresenta il primo livello per conseguire il successivo accreditamento definitivo. Tali requisiti Entry Level sono necessari per conseguire l'accredimento provvisorio con validità annuale. Tali requisiti, di natura quantitativa, attinenti ad aspetti strutturali e di dotazione di personale qualificato, sono dichiarati in autocertificazione facendo domanda al presente bando, da parte del legale rappresentante del Consorzio e verificati dalla Regione.
- **Advanced Level:** Accredimento definitivo con validità triennale, che verrà rilasciato dal 2016 secondo criteri e procedure che saranno definiti successivamente, con l'emanazione di un apposito disciplinare da parte della Regione Emilia-Romagna. I requisiti Advanced Level saranno verificati presso il Consorzio per l'internazionalizzazione da parte di un soggetto terzo indipendente in nome e per conto della Regione che delibera l'accreditabilità o meno del soggetto interessato sentito il parere di un Comitato di Accredimento rappresentativo delle parti interessate.

**Programma promozionale.** Insieme coordinato di attività annuali del Consorzio, suddiviso in progetti, che identifica la strategia e il percorso promozionale del consorzio, obiettivi e risultati attesi.

**Progetto:** parte del programma promozionale del consorzio, in cui sono dettagliati gli obiettivi particolari, i paesi esteri target, le azioni specifiche di promozione e/o di accompagnamento, i risultati attesi e il budget.

**Responsabilità sociale d'Impresa (RSI):** si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e

trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

**Rating di legalità:** strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, finalizzato alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

Possono richiedere l'attribuzione del rating di legalità le imprese operative in Italia che siano iscritte al registro delle imprese da almeno due anni e che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta di rating, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza e risultante da un bilancio regolarmente approvato dall'organo aziendale competente e pubblicato ai sensi di legge.

### **Art. 3. Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda e godere dei benefici contenuti nelle disposizioni del presente bando i consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla **Legge 7 agosto 2012, n. 134**.

I consorzi per l'internazionalizzazione, di cui al presente bando, devono avere i seguenti requisiti:

- avere sede legale in Emilia-Romagna;
- essere costituiti da imprese prevalentemente con sede legale in Emilia-Romagna; le imprese consorziate con sede al di fuori della regione non devono rappresentare più del 25% del totale. E' ammessa la partecipazione di enti pubblici e privati, di banche e di imprese attive in settori non ammessi purché non fruiscano del contributo concesso dal presente bando;
- essere costituiti da almeno otto imprese fra loro indipendenti (ovvero nono associate o collegate fra di loro); possono essere costituiti da non meno di cinque imprese qualora si tratti di consorzi e società consortili tra imprese artigiane di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
- indicare nello statuto il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio, di ogni genere e sotto qualsiasi forma, alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio; essere attivi e non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali.

I consorzi per l'internazionalizzazione dovranno possedere i requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda.

Inoltre, i consorzi dovranno essere in regola con quanto previsto dal successivo art. 4 del bando.

Non possono presentare domanda al presente bando:

- i consorzi che al momento della presentazione non possiedono i requisiti sopra elencati;
- i consorzi di promozione costituiti esclusivamente da imprese del settore dell'agricoltura, (sezione A della classificazione ATECO 2007), e i Consorzi di sola promozione turistica;

- i consorzi, o le imprese partecipanti al progetto di cui al successivo art. 5, che forniscono servizi a favore dell'Amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art.4, co.6 DL 95/2012, e non rientrano in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, co.6 DL 95/2012, ultimo capoverso (nell'appendice 3 al bando, sezione "Definizioni e Informazioni", è riportata la norma citata).

#### **Art. 4. Domanda per l'accreditamento "entry level"**

Per poter partecipare al bando i consorzi dovranno essere in possesso o aver richiesto l'accreditamento "Entry level.

I consorzi che hanno ottenuto o hanno già fatto domanda di l'accreditamento "Entry Level" prima della data di apertura del presente bando non devono presentare alcuna ulteriore richiesta di certificazione "Entry level".

I consorzi che al momento della data di apertura del presente bando non hanno già fatto domanda per l'accreditamento "Entry level", devono farla dichiarando, tramite autocertificazione da parte del legale rappresentante del Consorzio, il possesso dei requisiti indicati nell'**appendice 1** al presente bando.

La richiesta deve essere fatta utilizzando il modulo di cui all'**appendice 2** al presente bando.

A tal fine, nella domanda di accreditamento, il Consorzio dovrà identificare con precisione il proprio ambito applicativo scegliendo uno e uno solo dei seguenti ambiti:

- Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto-settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate;
- Consorzio per l'internazionalizzazione Paese: Consorzio finalizzato al coinvolgimento di tutti gli associati in attività focalizzate su un solo paese. Sono ammesse anche le azioni realizzate in non più di 2 Paesi confinanti con il Paese "obiettivo".

#### **Art. 5. Il Programma promozionale 2016 e le imprese beneficiarie**

Le azioni realizzabili da parte dei Consorzi e ammissibili al contributo secondo il presente bando devono essere articolate e descritte nell'ambito di un Programma Promozionale annuale per il 2016 da realizzarsi inderogabilmente tra l'1/01/2016 e il 31/12/2016.

Ciascun consorzio può presentare domanda di approvazione e di concessione del contributo per un solo programma promozionale.

Il programma promozionale può essere formato da uno o più progetti, e può contenere anche le spese di personale calcolate sui 12 mesi secondo i limiti successivamente elencati.

Ogni progetto deve contenere dettagliate indicazioni in relazione alle modalità di coinvolgimento delle imprese associate.

I progetti facenti parte del Programma promozionale dovranno fornire i seguenti elementi:

- Scelta dei mercati;

- Settore merceologico;
- Obiettivo di ciascun progetto e risultati attesi;
- Azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione dei contenuti, fasi, tempi, luoghi, costi);
- Costo di ciascuna azione al netto di IVA;
- Costo totale del programma al netto di IVA;
- Modalità di coinvolgimento delle imprese associate;
- Elenco e tipologia dei materiali promozionali che si intendono eventualmente produrre;
- Individuazione e CV delle società di consulenza eventualmente incaricate;
- Illustrazione di eventuali accordi con soggetti internazionali del paese target e loro lettera di intenti;
- Indicazione dell'eventuale presenza di una sede all'estero che dovrà essere certificata da copia del contratto d'affitto o di proprietà, nonché da traduzione asseverata, in caso sia redatto in una lingua diversa da Italiano, Inglese, Francese o Spagnolo;
- Eventuali spese di personale commisurate alla durata annuale del Programma.

E' possibile individuare un progetto relativo alle attività promozionali del consorzio, quali: creazione e manutenzione del sito web in lingua; creazione di materiali promozionali in lingua per il solo consorzio; consulenze finalizzate all'accreditamento (advanced level).

Nella domanda di contributo vanno indicate le imprese consorziate che beneficeranno delle iniziative progettuali, allo scopo di identificare e quantificare i destinatari e l'ammontare dell'aiuto concesso, come previsto dal successivo art. 8.

Tutte le imprese che beneficeranno delle iniziative progettuali devono avere sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio, essere attive e non avere in corso procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali.

Qualora tutte le imprese associate al consorzio partecipino dei benefici delle attività svolte con i contributi del presente bando, il consorzio deve presentare le dichiarazioni di cui all'art. 8 per tutte le imprese.

#### **Art. 6. Spese ammissibili per il programma promozionale annuale**

Le spese ammissibili, che dovranno essere coerenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nel programma promozionale, nonché riferirsi esclusivamente ad attività realizzate nella sola forma consortile, potranno riguardare:

1. Partecipazioni fieristiche del consorzio a fiere estere con qualifica internazionale elencate nel sito dell'UFI: [www.ufi.org](http://www.ufi.org) alla voce UFI 'Approved events', e a fiere in Italia riconosciute internazionalmente in base al calendario pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni (consultabile sul sito: [www.calendariofiereinternazionali.it](http://www.calendariofiereinternazionali.it)). Per le iniziative nei paesi non coperti dal calendario UFI è possibile allegare dichiarazione dell'ente fieristico organizzatore che attesti la qualifica internazionale della manifestazione fieristica.

Le spese di partecipazione fieristiche consistono in spese di affitto e allestimento dei soli spazi espositivi consortili, spedizione e assicurazione dei prodotti esposti, ingaggio di hostess, interpretariato, attinenti alle fiere a cui il consorzio partecipa nell'ambito del programma promozionale.

Il consorzio che partecipa ad una manifestazione fieristica con più di uno stand deve dichiararlo e spiegarne le motivazioni, in tal caso nei singoli stand, oltre ad essere chiaramente visibile il logo del consorzio, deve essere indicata l'ubicazione delle imprese consortili alla manifestazione e garantita un'adeguata informativa che dia conto della complessiva partecipazione delle stesse imprese all'iniziativa consortile.

2. Spese promozionali del consorzio per l'internazionalizzazione quali:

- a) la realizzazione di video, la realizzazione, la stampa e la distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo redatti in lingua straniera che abbiano come unico oggetto il consorzio stesso;
- b) la pubblicità del consorzio effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
- c) le spese di affitto, allestimento di spazi destinati a workshop, conferenze, seminari di formazione e incontri promozionali con operatori esteri, nonché le spese volte alla promozione;
- d) le spese sostenute per la realizzazione di azioni dimostrative e degustazioni all'estero;
- e) le spese sostenute per l'aggiornamento del sito Internet del consorzio avvalendosi di consulenti esterni.

3. Spese di incoming relative alla ospitalità di operatori esteri in Italia (si specifica che non sono ammissibili le spese di missione di operatori italiani in Italia e all'estero).

4. Spese di consulenza esterna inerenti:

- la partecipazione ad eventi promozionali all'estero, nella sola forma consortile;
- la redazione di un piano originale di marketing internazionale riferito ad un solo paese, oppure un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il consorzio nel paese individuato, in ragione delle specificità delle imprese consorziate;
- la redazione di studi di fattibilità originali per la realizzazione all'estero di showroom collettivi e di centri collettivi di servizi che svolgano funzioni di assistenza post vendita, formazione, gestione di magazzini, assistenza tecnica post vendita, controllo della qualità, logistica, impianti produttivi di beni e servizi;
- l'organizzazione di incontri b2b, missioni in entrata e in uscita, visite aziendali, eventi di networking con imprese estere;
- organizzazione ed erogazione di formazione specialistica sui temi dell'internazionalizzazione (per un massimo del 10% delle spese complessive del programma promozionale).

5. Spese di personale dipendente o assimilato relative ad attività di direzione, coordinamento, segreteria organizzativa, amministrazione o ad attività dirette alla realizzazione del programma promozionale sono imputabili nella misura massima del 25% delle spese complessive del programma promozionale;

6. Spese forfetarie di funzionamento per un massimo del 5% delle spese complessive del programma promozionale;

7. Sono ammissibili per i soli consorzi di nuova costituzione ovvero nella fase di accesso all'accreditamento Advanced level anche:

- f) Spese per la realizzazione o il rinnovo del marchio consortile;

- g) Spese per la realizzazione di un nuovo sito internet del consorzio o il rinnovo del sito consortile sino a un massimo di € 10.000,00, consultabile obbligatoriamente anche in lingua inglese o nella lingua del/dei Paesi "obiettivo" del Programma Promozionale;
- h) Spese di consulenza esterna finalizzate all'implementazione e alla realizzazione del percorso di accreditamento, limitatamente a € 10.000,00.

Sono comunque escluse:

- le spese per azioni aventi natura commerciale;
- le spese per azioni volte a promuovere direttamente o indirettamente le produzioni agricole e il turismo;
- le spese per beni e/o servizi forniti dalle imprese consorziate o da altri consorzi partecipanti al presente bando;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio delle imprese consorziate;
- le spese per viaggi, vitto e alloggio del personale del consorzio per missioni in Italia;
- gli interessi, i mutui, i tributi, i diritti doganali, gli oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere;
- le spese relative alle attività realizzate dalle singole imprese consorziate.

Ai fini della loro ammissibilità, il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, RIBA, assegno bancario, carta di credito aziendale. Non sono ammesse le compensazioni e i pagamenti in contanti o con carta di credito diversa da quella aziendale.

I costi indicati nell'intervento e ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altro tributo e/o onere accessorio.

Le fatture o note spese dovranno essere intestate al Consorzio che presenta domanda di contributo ed essere chiaramente riconducibili all'attività svolta nell'ambito del programma stesso.

Non saranno ammesse fatture riportanti date antecedenti il 01/01/2016 e successive al 31/12/2016, fatte salve le anticipazioni e i saldi di spese, adeguatamente documentate, e di cui sia motivata l'indifferibilità, le fatture dovranno essere quietanzate entro e non oltre il 31 marzo 2017.

#### **Art. 7. Contributo regionale**

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo quantificabile fino al 50% della spesa ammissibile.

Il contributo non potrà comunque superare l'importo di 150.000,00 euro.

Il contributo massimo concedibile per ciascun consorzio è determinato in ragione del numero delle imprese consorziate partecipanti al programma promozionale e si calcola moltiplicando la quota di 10.000,00 euro per ogni impresa, nel rispetto dei limiti sopra descritti.

Saranno esclusi i programmi promozionali con spesa complessiva ritenuta ammissibile dalla Regione inferiore a € 30.000,00.

La percentuale di contributo richiesto dal Consorzio, desumibile dal rapporto tra il contributo massimo concedibile ed il totale dei costi presentati per il progetto promozionale, verrà applicata in fase di rendicontazione delle spese al fine di rispettare i parametri di approvazione.

La Regione si riserva di ridurre la percentuale massima di contribuzione in relazione al numero di domande pervenute e alle risorse disponibili.

Le risorse verranno concesse fino ad esaurimento, seguendo la graduatoria di cui al successivo art. 11.

I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili per le stesse spese con altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

#### **Art. 8. Regime di aiuto**

Ai contributi di cui al presente bando si applica, con riguardo alle imprese consorziate partecipanti al Programma Promozionale 2015, il Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti “de minimis”.

A questo scopo il Consorzio provvede a quantificare l'aiuto attribuito ad ogni impresa e a comunicarlo alle stesse con lettera o Posta Elettronica Certificata, acquisendone dichiarazione sostitutiva attestante i contributi in “de minimis” ricevuti negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo al consorzio stesso (**Appendice 3** al bando, modello E).

Il Consorzio provvederà a trasmettere alla Regione Emilia Romagna copia delle comunicazioni suddette e delle dichiarazioni sostitutive delle imprese antecedentemente alla concessione del contributo.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili ad un medesimo beneficiario non deve superare i seguenti massimali:

- Euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti);
- Euro 100.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti), limitatamente al settore di attività economica Ateco 2007 rientrante nel gruppo 49.4 “Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco”.

Il suddetto Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, ai fini della verifica dei contributi in “de minimis” già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate dalla stessa impresa sono da considerare come un'unica impresa. I contributi “de minimis” ricevuti dalle controllate devono quindi essere sommati a quelli della controllante.

#### **Art. 9. Presentazione delle domande**

Le domanda, costituita dalla domanda di contributo per il Programma promozionale annuale 2015, come specificata nel dettaglio di seguito in questo articolo, e -se non ancora richiesta- dalla domanda di accreditamento “Entry level” di cui all'art. del 4 del bando, devono essere redatte utilizzando obbligatoriamente la modulistica allegata al presente bando, disponibile anche on line nel sito internet:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Le domande, in regola con l'imposta di bollo, e tutti gli allegati, dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del Consorzio richiedente o da soggetto dotato di apposita procura speciale, e dovranno essere inviate in formato elettronico a partire dalla data di pubblicazione sul BURER<sup>1</sup>

ed entro e non oltre le **ore 18.00 del 26 febbraio 2016**, utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

**BANDO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016 – ALLEGATI N. \_\_\_\_ - REFERENTE \_\_\_\_\_**

L'invio dovrà avvenire esclusivamente mediante PEC, eventualmente anche di un soggetto terzo purché la domanda e i relativi allegati siano firmati correttamente con una delle modalità sotto riportate.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

La domanda di contributo è costituita dai seguenti documenti obbligatori:

1. “Domanda di contributo” in forma di atto notorio/autocertificazione, secondo il modello allegato;
2. Gli allegati<sup>2</sup> A, B, C, E, F;
3. Procura speciale del legale rappresentante, compilata secondo il modello D in allegato, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante del Consorzio, corredata da copia della carta di identità del procuratore e del delegante.

Fatta eccezione per il solo caso di procura speciale, la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante con una delle seguenti modalità, idonee ad identificare il soggetto firmatario, previste dalla normativa vigente:

- Firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- L'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS);
- Trasmissione della domanda mediante propria casella di posta certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato<sup>3</sup>.

---

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. La pubblicazione del bando avverrà contestualmente nel medesimo sito della Regione Emilia-Romagna citato in questo articolo.

<sup>2</sup> Questi allegati possono essere inviati in un unico file; se inviati separatamente la firma digitale deve essere apposta a ciascun file, pena l'esclusione della domanda.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal consorzio per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione;

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo art. 10, le domande:

- a) trasmesse con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- b) non firmate digitalmente con una delle modalità sopra indicate;
- c) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- d) con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- e) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- f) inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

#### **Art. 10. Procedure e modalità di istruttoria e valutazione dei progetti**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal competente Servizio regionale, entro 45 giorni dalla scadenza del presente bando, che provvederà a verificare:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati;
- la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente bando e dai suoi allegati.

Il Dirigente competente, di norma entro 5 giorni dalla conclusione delle verifiche di cui ai punti precedenti, provvederà a comunicare con propria lettera l'ammissione della proposta progettuale alle fasi successive o la sua esclusione motivata

In caso di richiesta di regolarizzazione documentale, nei limiti di quanto previsto dal precedente art. 9, i termini si intendono sospesi per un massimo di 45 giorni.

Il competente Servizio regionale provvederà anche a verificare le domande di accreditamento "Entry level". L'assenza dei requisiti necessari all'accreditamento "Entry level" determina la chiusura automatica del processo di valutazione e la non ammissibilità alle fasi successive.

---

<sup>3</sup> I sistemi Postacertificat@ e le c.d. PEC-ID sono equiparate all'apposizione di una firma elettronica (DPCM 22 febbraio 2012, art. 61 comma1)

La valutazione di merito dei progetti che avranno superato con esito positivo le verifiche di cui ai punti precedenti, sarà svolta entro 30 giorni da un apposito nucleo di valutazione, nominato con provvedimento del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, che potrà essere integrato con esperti esterni all'amministrazione regionale.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, il nucleo di valutazione utilizzerà i seguenti criteri e attribuirà i seguenti punteggi massimi:

CRITERI	PUNTEGGIO	
<b>Criteri automatici</b>		
Numero di imprese partecipanti al progetto oltre il numero minimo	Fino ad un massimo di punti	20
<b>Qualità del programma promozionale</b>		
Ampiezza ed estensione del programma promozionale	Fino ad un massimo di punti	20
Grado di partecipazione alle attività delle imprese consorziate (inteso come rapporto fra imprese beneficiarie del progetto e imprese consorziate)	Fino ad un massimo di punti	10
Valore delle iniziative indicate, loro focalizzazione, continuità e articolazione temporale	Fino ad un massimo di punti	20
Congruità e coerenza dei costi	Fino ad un massimo di punti	10
Contributo pubblico richiesto	Fino ad un massimo di punti	10
Qualità del project management assegnato al progetto	Fino ad un massimo di punti	10
<b>Totale</b>		<b>100</b>

Saranno esclusi dal contributo i programmi promozionali che non raggiungano almeno 35 punti su 70 nella valutazione relativa alla componente qualitativa.

Nella formazione della graduatoria il possesso del rating di legalità costituirà elemento che, a parità di punteggio tra due Consorzi, costituirà motivo di priorità.

Sulla base dell'istruttoria svolta e dei punteggi assegnati, il nucleo di valutazione provvede:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per la realizzazione dei singoli programmi promozionali annuali (il nucleo valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e procede ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

### **Art. 11. Concessione del contributo**

Il Dirigente competente, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Gruppo di lavoro tecnico di valutazione, entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, provvede all'approvazione:

- dell'elenco dei consorzi che hanno ottenuto l'accreditamento "Entry level";
- dell'elenco dei consorzi che non hanno ottenuto l'accreditamento "Entry level";
- della graduatoria dei programmi promozionali ammessi al contributo;
- dell'elenco dei programmi promozionali non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- dell'elenco dei programmi promozionali istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili.

Ad ogni Consorzio sarà individualmente comunicato l'esito dell'istruttoria tramite posta elettronica certificata.

Delle graduatorie ed elenchi di cui sopra verrà data notizia nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Successivamente il Dirigente competente procederà alla concessione dei contributi e all'impegno della spesa, nei limiti delle risorse programmate.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

### **Art. 12. Obblighi del Consorzio**

Entro il **30 settembre 2016** il consorzio ha l'obbligo di inviare alla Regione, all'indirizzo di posta elettronica certificata [sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it), un report di stato di avanzamento del progetto dal 01/01/2016. In tale report il consorzio deve indicare:

- i progetti del programma promozionale che si sono conclusi;
- i progetti del programma promozionale in corso di realizzazione;
- eventuali criticità;
- varie ed eventuali.

Ogni giustificativo di spesa, ogni materiale prodotto e ogni evento realizzato in base al programma promozionale ammesso a contributo dovrà riportare la dicitura: "Progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, Sprint-ER – PRAP 2013-2015. Attività 4.2".

In caso di mancanza di spazio, relativamente ai materiali prodotti, la dicitura può essere accorciata in: "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna".

La Regione si riserva comunque il diritto di dare massima visibilità ai risultati dei programmi promozionali ammessi al cofinanziamento, senza richiedere preventiva accettazione. I Consorzi sono tenuti alla tempestiva comunicazione di ogni informazione richiesta dalla Regione.

### **Art. 13. Variazioni dei programmi presentati e proroghe**

#### **Variazioni progettuali:**

Non sono ammesse variazioni sostanziali negli obiettivi e **nei** contenuti dei programmi promozionali approvati. Ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle azioni del programma promozionale approvato deve essere motivata e anticipatamente richiesta ai fini della necessaria autorizzazione, pena la non riconoscibilità della spesa.

Nei casi di richiesta di autorizzazione, l'Amministrazione competente è tenuta a rispondere all'istanza entro 30 giorni lavorativi, trascorsi i quali varrà il silenzio assenso.

#### **Variazioni finanziarie:**

Le modifiche di tipo finanziario debbono essere sempre richieste alla Pubblica Amministrazione, di norma entro il 50% di svolgimento dell'attività.

Tali variazioni dovranno essere indicate, nel rispetto del limite di spesa ammessa, presentando per posta elettronica certificata, apposita richiesta in carta semplice. La richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti rispetto al programma promozionale originario. La richiesta e la relazione tecnica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Il Servizio competente si riserva di valutare la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento.

Ciò nonostante è ammesso in via autonoma per ciascuna voce di costo del programma promozionale annuale uno scostamento tra l'importo preventivato e quello effettivamente sostenuto nei limiti del 20%, fermo restando l'importo complessivamente approvato e qualora ciò non comporti variazioni sostanziali sulle modalità di realizzazione delle attività.

#### **Proroghe:**

Non sono ammesse richieste di proroga dei termini per la conclusione del programma promozionale.

### **Art. 14. Liquidazione del contributo**

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione a ultimazione del programma promozionale e dopo l'istruttoria effettuata dal Servizio competente sulla base della documentazione di cui al successivo art. 15.

Il programma promozionale dovrà essere rendicontato dai Consorzi entro il termine perentorio del **30/06/2017**, pena la revoca del contributo concesso.

Qualora la spesa documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una proporzionale riduzione del contributo concesso. Una spesa documentata superiore all'importo ammesso non comporterà aumento del contributo concesso.

Sono ammessi alle procedure per la liquidazione del contributo esclusivamente i programmi promozionali realizzati almeno nella misura del 50 per cento dell'importo approvato, salvo cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Il Servizio competente provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla ricezione dei documenti di cui al successivo articolo; la richiesta di integrazione alla documentazione interrompe i termini di cui al presente comma per un massimo di 30 giorni.

#### **Art. 15. Documentazione necessaria per la liquidazione del contributo**

La liquidazione del contributo avverrà previa verifica della documentazione completa inviata dal Consorzio all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

e redatta secondo le linee guida e con la modulistica della Regione, reperibili sul sito:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

In particolare la liquidazione avverrà solo dopo l'esito positivo della verifica della seguente documentazione:

- relazione tecnica finale, a firma del legale rappresentante, in merito alla realizzazione del programma promozionale annuale, con la dettagliata illustrazione, per ogni azione di ogni progetto, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti e le motivazioni degli eventuali scostamenti;
- rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per ogni azione e per ogni progetto (importi IVA esclusa), redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, corredata della fotocopia della carta d'identità o del passaporto non scaduti del sottoscrittore, attestante:
  - che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le spese previste dal programma promozionale ammesso al contributo;
  - che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;

e contenente l'impegno a:

- consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- restituire i contributi regionali ricevuti (maggiorati degli interessi legali) in caso di violazioni del bando riscontrate in seguito a controlli e verifiche.

Alla documentazione di rendicontazione devono essere obbligatoriamente allegati:

- relazione finale attività con relativi allegati tra i quali i supporti fotografici che documentino adeguatamente le attività fieristiche realizzate esclusivamente dal Consorzio beneficiario (si precisa che dalla documentazione fotografica deve essere facilmente desumibile il logo del Consorzio, la dichiarazione "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna", nonché la chiara identificazione della fiera prescelta);
- copia dei documenti spesa, fatture, bonifici elencati nel rendiconto analitico;
- la documentazione da cui risulti il costante aggiornamento del sito web del Consorzio beneficiario.

- indicazione, su apposita modulistica, della modalità di riscossione prescelta, redatta secondo le linee guida della Regione (disponibili sul sito sopraccitato);
- copia delle comunicazioni inviate dal consorzio alle imprese con l'attribuzione delle quote di contributo in "de minimis", di cui al precedente art. 8.

#### **Art. 16. Controlli e Revoca del contributo**

La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere periodica attività di controllo, anche attraverso sopralluoghi ispettivi nei cinque anni successivi alla concessione del contributo.

Entro tale termine la Regione potrà visionare la documentazione originale delle spese sostenute che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario, presso la propria sede.

Le spese devono essere documentate dalle fatture originali, quietanzate, intestate al consorzio, o società consortile, e dalle ricevute fiscali, conformemente alla normativa vigente.

Si procederà alla revoca, anche parziale, del contributo qualora:

- il programma promozionale sia difforme da quello ammesso senza che vi sia stata preventiva autorizzazione;
- il programma promozionale non sia stato concluso nei tempi stabiliti;
- vengano rendicontate spese ammissibili inferiori al 50% dell'importo ammesso in fase istruttoria, salvo cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- non venga presentata la rendicontazione di cui all'art. 15 entro il 30/06/2017;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- venga accertata, anche in un momento successivo alla concessione del contributo, la mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 alla data di presentazione della domanda;
- il consorzio cessi la propria attività o sposti la sede legale fuori dall'Emilia-Romagna durante la realizzazione del programma di attività oggetto del contributo;
- un'impresa beneficiaria delle attività progettuali del consorzio non risulti più attiva prima della conclusione del programma promozionale, limitatamente alla quota di contributo attribuita ai sensi dell'art. 8;
- i controlli svolti dalla Regione sulla realizzazione del programma promozionale diano esito negativo.

In caso di esito negativo dei controlli svolti dalla Regione, verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate e il beneficiario dovrà restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati.

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dal consorzio alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

**Art. 17. Informazioni e comunicazioni**

Il responsabile del procedimento è il dottor Ruben Sacerdoti, Dirigente del Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione delle Imprese, Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Fabrizio Rubino - Tel.: 051/5276201 - e-mail: [farubino@regione.emilia-romagna.it](mailto:farubino@regione.emilia-romagna.it)

Il bando e la relativa modulistica sono disponibili nel sito Internet

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

Le comunicazioni ufficiali del Consorzio alla Regione dovranno avvenire utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it),

riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando Consorzi per l'internazionalizzazione – Attività 4.2 PRAP 2012-2015 – Anno 2016".

L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, V.le Aldo Moro 44, Bologna, 20° Piano.

## **APPENDICE 1**

**ACCREDITAMENTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**REQUISITI ENTRY LEVEL**

***STANDARD DI TIPO STRUTTURALE E PROFESSIONALE***

**ANNUALITÀ 2016.**

**CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO:**

- Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare
- Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate
- Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate

(crocettare solo una tipologia)

**CRITERI DI IDENTIFICAZIONE DEI SETTORI MERCEOLOGICI:**

(specificare i settori merceologici utilizzando i codici ATECO 2007):

**Nota Bene:**

Tale classificazione identificherà l'ambito di Ambito di Accreditamento Istituzionale quindi i settori di ammissibilità dei programmi annuali.

**STANDARD DI TIPO STRUTTURALI**

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve essere dotato di una propria sede direzionale e operativa**  

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, contratto di proprietà, o affitto locali, o documentazione equivalente da cui si evinca il soddisfacimento del requisito ).
- Qualora il Consorzio per l'internazionalizzazione abbia sede presso una consorziata o presso l'associazione imprenditoriale di riferimento, i locali in uso del Consorzio per l'internazionalizzazione devono essere riconoscibili e identificabili attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica  

(fornire autodichiarazione e disporre, presso la sede del Consorzio, di DVD che evidenzino il soddisfacimento del requisito).
- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere un proprio marchio consortile adeguato al mercato di riferimento e utilizzabile a livello internazionale**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, il marchio del Consorzio ed eventuali promo per il mercato target).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve possedere un proprio sito web**, disponibile anche nella lingua ufficiale del paese target di riferimento per le attività promozionali oppure, in alternativa, in lingua inglese. Il sito web deve poter essere aggiornato in remoto e deve essere mantenuta traccia degli aggiornamenti che devono essere almeno 10 all'anno.

(specificare indirizzo del sito).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve disporre di materiale informativo / pubblicitario almeno in lingua inglese**

(fornire autodichiarazione e conservare, presso la sede del Consorzio, il materiale informativo/pubblicitario disponibile).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere un indirizzo di posta elettronica e una linea telefonica dedicata**

(specificare indirizzo di posta elettronica e numero di telefono)

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere la posta elettronica certificata e la firma digitale**

(fornire autodichiarazione, specificando indirizzo di posta elettronica certificata).

- **Il Consorzio deve garantire almeno 6 ore di apertura al giorno dal lunedì al venerdì**

(fornire autocertificazione)

#### **STANDARD DI TIPO PROFESSIONALE e di DOTAZIONE DEL PERSONALE**

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione dovrà essere dotato di un organo con funzioni deliberative**, (l'assemblea dei consorziati), ed **un organo con funzioni gestorie ed esecutive**, (il Consiglio Direttivo, all'interno del quale andrà eletto il Presidente).

(fornire autodichiarazione – conservare statuto aggiornato presso la sede del Consorzio).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve chiaramente identificare, all'interno della propria organizzazione, le figure professionali, anche coincidenti, incaricate dei seguenti ruoli:**

- Direttore del Consorzio per l'internazionalizzazione
- Responsabile della comunicazione e dei contatti con l'esterno

- Responsabile Amministrativo
- Responsabile Accreditamento Istituzionale

(fornire autodichiarazione - conservare documentazione da cui si evinca per ciascun ruolo indicato: nome e cognome, relazione dettagliata attività esercitata, responsabilità, tipo di contratto, CV).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere almeno una persona dipendente a tempo pieno o equivalente**

(fornire autodichiarazione – conservare contratti di lavoro del personale che opera all'interno del consorzio).

- **Il Consorzio per l'internazionalizzazione deve avere la disponibilità di una persona che parli e scriva correttamente almeno la lingua inglese**

(fornire autodichiarazione – conservare documentazione a comprova) .

## **APPENDICE 2**

**ACCREDITAMENTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**MODULISTICA  
UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA  
DI ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL**

**ANNUALITÀ 2016.**

**DOMANDA DI  
ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL**

Marca da bollo  
€ 16  
(da applicare e  
annullare  
sull'originale  
della domanda)

**CODICE IDENTIFICATIVO DELLA  
MARCA DA BOLLO:**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo  
Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese  
Viale Aldo Moro 44  
40127 Bologna

**OGGETTO: DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ENTRY LEVEL CONSORZI PER  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il sottoscritto:..... nato a  
..... il ..... residente in Via  
..... n. ....cap ..... Comune .....  
Provincia ..... nella qualità di legale rappresentante del:

- **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (ovvero Consorzio, o società consortile per il Commercio estero in fase di trasformazione in Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013) (denominazione come da anagrafe tributaria).....  
.....

con sede legale in  
..... e sede  
amministrativa in .....  
(indirizzo completo di entrambe le sedi), iscritto alla CCIAA di ..... al n.  
..... telefono ..... fax ..... e-mail  
.....

codice fiscale ..... partita iva .....

### CHIEDE

di ottenere l'Accreditamento Entry Level, in quanto il Consorzio per l'internazionalizzazione \_\_\_\_\_ presenta i requisiti richiesti dal "Disciplinare per l'accreditamento istituzionale dei Consorzi per l'internazionalizzazione della Regione Emilia Romagna.

Comunica inoltre di avere incaricato il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, cellulare \_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_, quale referente per i rapporti con la Regione.

Sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per chi attesta il falso

### DICHIARA

- di essere un
  1. **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (ovvero Consorzio, o società consortile per il Commercio estero in fase di trasformazione in **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013**) ;
  2. che il Consorzio è stato costituito in data ..... ed è regolato dallo statuto del ..... (se ricorre: modificato con successivi atti del ..... o in fase di modica),
  3. che il Consorzio è (barrare solo una tipologia):
    - Consorzio per l'internazionalizzazione Territoriale: Consorzio finalizzato alla promozione di un territorio tramite una strategia e un programma promozionale multidisciplinare
    - Consorzio per l'internazionalizzazione Mono-Settoriale: Consorzio specializzato con la finalità di coinvolgere in modo diretto la totalità degli associati in tutte le iniziative programmate
    - Consorzio per l'internazionalizzazione Pluri-Settoriale: Consorzio con identificazione di massimo 3 sotto - settori attorno ai quali di volta in volta aggregare in modo diretto gli associati in tutte le iniziative programmate
  - 4 che il Consorzio per l'internazionalizzazione :
    - è dotato di una propria sede direzionale e operativa, come comprovato da documentazione conservata presso la sede del Consorzio;

**oppure**

- ha sede presso la consorziata \_\_\_\_\_, o presso l'associazione imprenditoriale di riferimento \_\_\_\_\_ (i locali in uso del Consorzio per l'internazionalizzazione devono essere riconoscibili e identificabili attraverso l'utilizzo di opportuna segnaletica).
- possiede un proprio marchio consortile, adeguato al mercato di riferimento, e utilizzabile a livello internazionale, (come si evince dalla documentazione conservata presso la sede consortile);
- è dotato di un proprio sito web consortile, (indicare indirizzo del sito), nelle seguenti lingue \_\_\_\_\_. Il sito web è aggiornato in remoto e viene aggiornato almeno 10 volte all'anno.
- dispone di materiale informativo / pubblicitario nelle seguenti lingue \_\_\_\_\_ (materiale conservato presso la sede consortile);
- ha una propria linea telefonica dedicata e un proprio indirizzo di posta elettronica (specificare numero telefonico e indirizzo di posta elettronica);
- dispone di una casella di posta elettronica certificata, (specificare indirizzo di posta certificata, e di firma digitale);
- garantisce almeno 6 ore di apertura al giorno dal lunedì al venerdì;
- è dotato di un organo con funzioni deliberative, (l'assemblea dei consorziati), ed un organo con funzioni gestorie ed esecutive, (il Consiglio Direttivo, all'interno del quale andrà eletto il Presidente), come da statuto aggiornato depositato presso la sede consortile;
- identifica all'interno della propria organizzazione, le figure professionali incaricate dei seguenti ruoli, anche coincidenti:
  - Direttore del Consorzio per l'internazionalizzazione
  - Responsabile della comunicazione e dei contatti con l'esterno
  - Responsabile Amministrativo
  - Responsabile Accreditamento Istituzionale
- dispone di una persona dipendente a tempo pieno, o equivalente, (i contratti di lavoro del personale che opera all'interno del consorzio sono conservati presso la sede consortile);
- si avvale di una persona che parla e scrive correttamente la lingua inglese;

5. che presso la sede consortile è conservata la documentazione da cui si evince per ciascun ruolo indicato: nome e cognome, relazione dettagliata attività esercitata, responsabilità, tipo di contratto, curricula vitae.

Luogo e data .....

Il Legale Rappresentante (\*)

Firma

---

**(\*) Allegare copia documento di identità del  
firmatario**

## **APPENDICE 3**

### **MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI E PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE PRESENTATI DAI CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL' ATTIVITÀ 4.2 DEL PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 2012-2015. ANNUALITÀ 2016.**



## DOMANDA DI CONTRIBUTO

Marca da bollo  
€ 16  
(da applicare e  
annullare  
sull'originale  
della domanda)

**CODICE IDENTIFICATIVO DELLA  
MARCA DA BOLLO:**

Alla Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese

Viale Aldo Moro 44

40127 Bologna

**OGGETTO:** Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione in attuazione della Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2016.

Il sottoscritto ..... nato a ..... il  
..... residente in Via ..... n. ....cap ..... Comune  
..... Provincia ..... nella qualità di legale rappresentante del:

- **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013** (denominazione come da anagrafe tributaria).....  
.....

con sede legale in ..... e  
sede amministrativa in .....  
(indirizzo completo di entrambe le sedi), iscritto alla CCIAA di ..... al n. ....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....  
codice fiscale ..... partita iva .....

**CHIEDE**

l'approvazione del programma promozionale e di essere ammesso al contributo di € .....

Comunica inoltre di avere incaricato il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, cellulare \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, quale referente per i rapporti con la Regione.

Ai fini della Legge Regionale n. 3/99, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per chi attesta il falso

### DICHIARA

di essere un

#### **Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013;**

- che il Consorzio è stato costituito in data ..... ed è regolato dallo statuto del ..... (se ricorre: modificato con successivi atti del .....), dal quale risulta espressamente di avere come scopi sociali esclusivi quelli previsti all'articolo 2 del bando, e di non poter distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento (articolo 3 del bando);
- che il Consorzio, alla data di presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale, risulta costituito da n..... imprese, di cui n. .... industriali, n. .... commerciali, n. agricole ....., n. .... artigiane, n. .... di servizi (ovvero, se trattasi di consorzio artigiano, il consorzio è costituito da n. .... imprese artigiane, come individuate dalla Legge 8 agosto 1985, n. 443, e successive modifiche e integrazioni); di esse viene indicato nell'allegato elenco il numero di iscrizione alla Camera di Commercio ed il settore di attività, e la Regione in cui sono ubicate;
- che le imprese partecipanti all'attività consortile non sono contemporaneamente associate ad altri consorzi che usufruiscono, in relazione all'annualità 2015, dei contributi, del Ministero dello Sviluppo Economico a favore dei Consorzi per l'Internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2012 **oppure** sono associate a massimo due consorzi per il commercio estero, di cui uno di promozione e uno di vendita (se le imprese consorziate partecipano ad altro consorzio per l'internazionalizzazione, indicare la ragione sociale delle imprese stesse e quella dell'altro consorzio);
- che il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, trattandosi di Consorzio per l'internazionalizzazione, di cui alla Legge 134/2013, ammonta a euro \_\_\_\_\_, ed è interamente sottoscritto o versato almeno per il 25% o formato da singole quote di partecipazione non inferiori a euro 1.250,00 e non superiori al 20% del fondo stesso;
- che il Consorzio:
  - ha sede legale in Emilia-Romagna, risulta in attività dal \_\_\_\_\_, non è in liquidazione, non è soggetto a procedure concorsuali, e che meno del 25% delle imprese consorziate non ha sede legale in Emilia Romagna;
  - è costituito da almeno otto imprese, o da non meno di cinque imprese, qualora si tratti di consorzi, società consortili, tra imprese artigiane, di cui all'articolo 6 della legge 8 agosto 1985, n. 443;
  - non associa esclusivamente imprese del settore dell'agricoltura, (sezione A della classificazione ATECO 2007);

- non associa esclusivamente imprese di promozione turistica;
- che se intervenissero variazioni successive a quanto sopra indicato, codesta Amministrazione ne sarà tempestivamente informata.

Dichiara inoltre di essere consapevole che i consorzi per l'internazionalizzazione dovranno possedere i requisiti richiesti in modo continuativo dalla data di domanda fino alla data di concessione del contributo.

**SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA A FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE** (barrare la casella corrispondente):

- elenco delle imprese consorziate aggiornato;
- elenco delle imprese consorziate che beneficeranno delle attività progettuali (modello A);
- documento strategico del programma promozionale (modello B);
- n. \_\_\_\_\_ schede di progetto del programma promozionale (modello C);
- copia dell'atto costitutivo / statuto, in caso di nuovo Consorzio;

**oppure**

- dichiarazione di responsabilità a firma del legale rappresentante attestante le modifiche intervenute, nel caso in cui l'atto costitutivo / statuto siano già stati presentati alla Regione Emilia-Romagna in precedenza;

**oppure**

- dichiarazione di responsabilità, a firma del legale rappresentante, attestante che non sono intervenute modifiche, nel caso in cui l'atto costitutivo / statuto siano già stati presentati alla Regione Emilia-Romagna in precedenza.



**MODELLO B**

(DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO)

**PROGRAMMA PROMOZIONALE 2016****DOCUMENTO STRATEGICO**

Titolo del programma promozionale: \_\_\_\_\_

Sezione 1

Descrizione del programma promozionale, identificazione della strategia e del percorso promozionale, obiettivi e risultati attesi.

Sezione 2**ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA E RELATIVO COSTO DEL PROGRAMMA PROMOZIONALE**

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>COSTO IN €</b>
Nolo spazi espositivi consortili	
Allestimento spazio espositivo consortile	
Assicurazioni e trasporto materiali da esporre	
Hostess e interpreti	
Realizzazione e stampa cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo in lingua estera	
Missioni di operatori esteri in Italia	
Azioni dimostrative, degustazioni	
Pubblicità su stampa estera – indicazione delle testate e numero di inserzioni, aggiornamento sito web	
Spese di consulenza esterne	
SUB TOTALE (A)	
<b>SPESE UNA TANTUM</b>	
Realizzazione marchio consortile	
Spese realizzazione nuovo sito web (max 20.000 euro)	
Spese di consulenza finalizzate all'accreditamento (max. 10.000 euro)	
Altro: descrivere	
SUB TOTALE (B)	
Spese di personale dipendente o assimilato (MAX 25% del totale dei costi)	
Spese generali (MAX 5% del totale dei costi)	
SUB TOTALE (C)	
<b>TOTALE PROGRAMMA PROMOZIONALE (A+B+C)</b>	

Sezione 3

Tabella riepilogativa delle schede progettuali in cui è articolato il programma promozionale

N. scheda progetto	Titolo della scheda progettuale	Costo totale (1)
TOTALE PROGRAMMA PROMOZIONALE (2)		

1) IVA esclusa

2) La somma dei costi delle singole schede progettuali deve corrispondere al costo totale del Programma promozionale per il quale si chiede il contributo al presente bando

Sezione 4

**RELAZIONE SINTETICA DESCRITTIVA PROGETTO**

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

**EVENTUALI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI**

**TITOLO DEL PROGETTO**

**ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE**

Descrizione SINTETICA delle azioni progettuali previste

**COSTO DEL PROGETTO**

Luogo e data .....

Il Legale Rappresentante

Firma

**MODELLO C**

(Compilare uno per ogni progetto di cui si compone il Programma promozionale e allegare alla domanda di contributo)

PROGRAMMA PROMOZIONALE 2016

**SCHEDA DI PROGETTO N° \_\_\_\_\_**

PROGRAMMA PROMOZIONALE DENOMINATO

.....

TITOLO DELLA SCHEDA DI PROGETTO:

.....

COSTO TOTALE DEL PROGETTO (iva esclusa) € .....

SCELTA DEL MERCATO ESTERO:

.....

SETTORI COINVOLTI .....

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA

.....

NUMERO CONSORZIATE PARTECIPANTI AL PROGETTO SUDDIVISE PER SETTORE DI APPARTENENZA

Settore di attività delle imprese partecipanti	N. imprese partecipanti del settore

INDICATORI E STANDARD (PARAMETRI PRESCELTI PER VALUTARE I RISULTATI PROMOZIONALI)

Indicatori	Standard

DESCRIZIONE PROGETTO -DESCRIVERE CONTENUTI, FASI, TEMPI, LUOGHI,

ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA E RELATIVO COSTO PROGETTO N°: \_\_\_\_\_

VOCI DI SPESA	SPECIFICA	COSTO IN €
Nolo spazi espositivi consortili		

Allestimento spazio espositivo consortile		
Assicurazioni e trasporto materiali da esporre		
Hostess e interpreti		
Realizzazione e stampa cataloghi, repertori, depliant, materiale informativo in lingua estera		
Missioni di operatori esteri in Italia		
Azioni dimostrative, degustazioni		
Pubblicità su stampa estera – indicazione delle testate e numero di inserzioni, aggiornamento sito web		
Spese di consulenza esterne		
<b>SUB TOTALE (A)</b>		
<b>SPESE UNA TANTUM</b>		
Realizzazione marchio consortile		
Spese realizzazione nuovo sito web		
Spese di consulenza finalizzate all'accreditamento		
Altro: descrivere		
<b>SUB TOTALE (B)</b>		
Spese di personale dipendente o assimilato		
Spese generali		
<b>SUB TOTALE (C)</b>		
<b>TOTALE SCHEDA DI PROGETTO (A+B+C)</b>		

**Firma del legale rappresentante**

\_\_\_\_\_

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

## MODELLO D

Allegare alla domanda di contributo solo se chi appone la firma digitale alla domanda ed ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante del consorzio.

In questo caso il presente modello "D" va firmato dal legale rappresentante in originale; dell'originale firmato va fatta una copia in PDF che andrà trasmessa, insieme a copia del documento di identità del medesimo legale rappresentante, con il resto dei documenti richiesti dal bando.

### PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

•	<b>Associazione</b> (specificare)	
•	<b>Studio professionale</b> (specificare)	
•	<b>Altro</b> (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

#### Procura speciale

1. per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica alla Regione Emilia Romagna della domanda di partecipazione al "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di

internazionalizzazione delle imprese – Consorzi per l'internazionalizzazione – in attuazione della Attività 4.2 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015.”;

2. per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
3. per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
4. altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

---

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

#### **Dichiaro** inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

#### **Firma del legale rappresentante**

---

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

**MODELLO E**

(DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA INDICATA NEL MODELLO "A" DELLA DOMANDA)

**DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO CONSORTILE E DEI  
PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

dell'impresa: \_\_\_\_\_ (P.IVA: \_\_\_\_\_),

con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ (Se l'unità locale oggetto dell'intervento è diversa dalla sede

indicarne l'indirizzo: \_\_\_\_\_)

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci****DICHIARA E AUTOCERTIFICA**

- che l'impresa è associata al consorzio \_\_\_\_\_ e parteciperà al programma promozionale presentato dal consorzio alla Regione a valere sul bando 2016;
- che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel registro imprese presso la CCIAA competente per territorio (indicare CCIAA in cui si è iscritti: \_\_\_\_\_);
- che l'impresa è attiva e non risultano procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda (barrare la casella corrispondente):

A  l'impresa è autonomaB  l'impresa presenta legami di associazione e/o C  l'impresa presenta legami di collegamento<sup>4</sup>

4

Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, l'impresa dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento

**In caso di impresa collegata o associata (B o C)****Imprese del gruppo**

Ragione sociale (o denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %	Collegata o Associata*

\* indicare se l'impresa è collegata o associata all'impresa partecipante al progetto

Il sottoscritto, inoltre, **preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352**

**DICHIARA INOLTRE**

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica" e tenuto conto di quanto previsto dal art.3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente (barrare la casella corrispondente) :

non ha percepito aiuti pubblici in de minimis

**oppure**

ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

da ciascuna di esse. La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente terrà conto di tali dichiarazioni. Le dichiarazioni rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese collegate saranno allegate alla dichiarazione.


l'impresa richiedente (barrare la casella corrispondente):

non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2013 da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda:

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Timbro e firma legale rappresentante\*

**(\*) Allegare copia documento di identità firmatario**

**MODELLO F****CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Premessa**

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

**Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale**

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e

trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

## **PRINCIPI**

### **Trasparenza e Stakeholders**

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

### **Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro**

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro

- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

### **Clienti e Consumatori**

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

### **Gestione Green di prodotti e processi**

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

### **Relazione con la Comunità Locale e il Territorio**

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

***Firma del Legale Rappresentante del  
Consorzio***

---

## DEFINIZIONI E INFORMAZIONI

### DEFINIZIONE DI IMPRESA AUTONOMA ASSOCIATA O COLLEGATA

1. Ai fini del presente bando, le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate ne collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.
3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
  - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
  - b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
  - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  - d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
4. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
  - a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
  - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
  - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
  - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.
5. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese - Consorzi per l'internazionalizzazione - in attuazione della Attività 4.2 del programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015".

### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del Procedimento: "Bando per il sostegno a progetti e percorsi di internazionalizzazione delle imprese - Consorzi per l'internazionalizzazione - in attuazione della Attività 4.2 del programma Regionale Attività Produttive 2012-2015. Annualità 2015, di cui al trattamento **ID n. 933 "Gestione incentivi - Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, attività 4.2", censito nel registro informatico dei trattamenti dei dati personali.**
- b) Attività di Controllo: verifica che quanto indicato nei progetti finanziati sia realizzato secondo le disposizioni e sia coerente con gli obiettivi contenuti nel bando; in specifico:
  - Controllo amministrativo: verifica il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo; è precedente alla liquidazione ed erogazione del contributo;
  - Controllo contabile: verifica di: regolarità della documentazione presentata, congruità della spesa rendicontata; è precedente alla liquidazione ed erogazione del contributo;
  - Controllo fisico o sopralluogo: verifica in loco di: realizzazione del progetto, effettiva presenza delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in azienda (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di aziende
- c) Attività di Monitoraggio: verifica periodica dello stato di attuazione del bando; attività svolta su tutte le domande di finanziamento presentate e finanziate
- d) Comunicazioni obbligatorie alle Strutture proposte

### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**5. Facoltatività del conferimento dei dati** Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

## **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Sportello Regionale per l'internazionalizzazione delle Imprese della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento **ID n. 933 "Gestione incentivi – Programma regionale Attività Produttive 2012-2015, attività 4.2"**, censito nel registro informatico dei trattamenti dei dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

## **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

- d) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.